

Il foglio di

# STRIGNO



**La Variante per il Tesino  
Antenna Wind: i fatti**

**Cosa è stato fatto  
Le minoranze  
Spazio Associazioni  
Il programma Leader+  
Euro: istruzioni per l'uso  
InfoGiovani**

OTTOBRE

1-2/01

# Il Consiglio Comunale



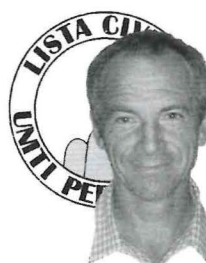
**Silvio Tomaselli**  
Lista civica  
"Uniti per Strigno"  
Sindaco



**Dario Rattin**  
Lista civica  
"Uniti per Strigno"  
Vicesindaco,  
assessore  
al commercio



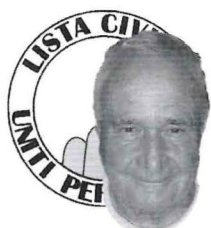
**Mario Sartori**  
Lista civica  
"Uniti per Strigno"  
Assessore  
al patrimonio e ai  
lavori del Comune



**Armando Rossi**  
Lista civica  
"Uniti per Strigno"  
Assessore  
alle foreste



**Franco Bertagnoni**  
Lista civica  
"Uniti per Strigno"  
Assessore  
allo sport



**Fabio Rella**  
Lista civica  
"Uniti per Strigno"  
Capogruppo



**Enzo Zanghellini**  
Lista civica  
"Uniti per Strigno"  
Consigliere



**Maria Montesor**  
Lista civica  
"Uniti per Strigno"  
Consigliera



**Aldo Bordato**  
Lista civica  
"Uniti per Strigno"  
Consigliere



**Nello Osti**  
Lista civica  
"Uniti per Strigno"  
Consigliere



**Flavio Zambiasi**  
Lista civica  
"Strigno Insieme"  
Capogruppo



**Andrea Tomaselli**  
Lista civica  
"Strigno Insieme"  
Consigliere



**Attilio Pedenzini**  
Lista civica  
"Strigno Insieme"  
Consigliere



**Ezia Bozzola**  
Lista civica  
"Stella alpina  
con campanile"  
Capogruppo



**Claudio Tomaselli**  
Lista civica  
"Stella alpina  
con campanile"  
Consigliere



# Il foglio di Strigno

## In questo numero

OTTOBRE 2001

Parola al sindaco .....	4
Dagli assessorati .....	5
Minoranze: Strigno Insieme .....	7
Minoranze: Stella alpina con campanile .....	8
Attività del Consiglio e della Giunta .....	9
Brevi di cronaca .....	15
Antenne e telefonini: i fatti .....	17
Variante: tutto quello che c'è da sapere .....	19
Partono le associazioni per i servizi .....	26
Internet per tutti .....	27
Una famiglia di artisti .....	28
Cittadini illustri: Davide Weiss .....	28
Benvenuto Euro .....	29
Leader + .....	31
InfoGiovani .....	32
Dalle associazioni .....	33
Nel web .....	37
Giochi .....	38

### Una piccola presentazione

Riprendono con questo numero le pubblicazioni del bollettino di informazione comunale, rinnovato nella grafica, nei contenuti e nella componente redazionale. La linea editoriale che la nuova redazione si è data affianca, alla usuale informazione sull'operato dell'amministrazione comunale, ampie sezioni dedicate agli approfondimenti su particolari problemi di interesse comune (in questo numero la variante per il Tesino e l'antenna di via Colle) e alle informazioni per così dire "utili" al nostro confronto quotidiano con la pubblica amministrazione e le sue regole.

Sarà mantenuto il consueto spazio per le associazioni e, novità piuttosto ardita, una pagina finale di giochi e passatempi ovviamente dedicata al nostro paese.

L'idea di fondo è quella di proporti, lettrici o lettore, spunti e percorsi per ritrovare lo spirito profondo di una comunità, che è fatto di partecipazione democratica all'amministrazione del bene comune e alla vita del volontariato sociale, passa attraverso la consapevolezza e l'informazione e porta alla salvaguardia di un'identità che è il presupposto fondamentale per progettare il futuro.

Si tratta di un impegno difficile, che la redazione porterà avanti anche e soprattutto con il tuo sostegno e il tuo aiuto.

*Attilio Pedenzini*

### Nel prossimo numero

Quattro novembre 1966: l'alluvione devasta il paese. A 35 anni di distanza ricostruiamo uno fra gli eventi più drammatici della storia di Strigno. Chi volesse raccontare aneddoti o mettere a disposizione fotografie (che saranno restituite nel giro di qualche giorno) può contattare Attilio Pedenzini al 333 2686210.

## Il foglio di Strigno

Quadrimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale di Strigno

**Direttore responsabile:** Attilio Pedenzini

**Coordinamento di redazione:** Massimo Dalledonne

**Redazione:** Nives Paterno, Claudio Tomaselli, Attilio Pedenzini, Silvio Tomaselli, Armando Rossi

**Progetto grafico e impaginazione:** Nereo Vanin

**Stampa:** Tipografia Litodelta Srl, Località Asola 9, 38050 - Scurelle (TN)

**Editore:** Comune di Strigno, Piazza Municipio 12, 38059 - Strigno (TN),  
codice fiscale 81002290229, partita IVA 00500910229

Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Trento nr. 1016 del 25 novembre 1998

Anno 4 - Numero 1/2 - Ottobre 2001

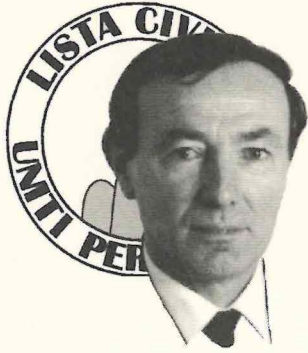
Chiuso in tipografia il 27/9/2001

Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 22/c, L. 662/96. Filiale di Trento

[www.comunestrigno.it](http://www.comunestrigno.it)

[info@comunestrigno.it](mailto:info@comunestrigno.it)





# Parola al sindaco

Cari concittadini di Strigno, mi è particolarmente gradito questo secondo appuntamento con i lettori de "Il Foglio di Strigno" per far pervenire a tutti, anche agli strignati che per motivi di lavoro sono costretti a vivere altrove, il mio saluto particolare e l'augurio di trovare nel giornalino tutte quelle informazioni utili a mantenere vivo il contatto con la propria comunità.

Permettetemi di esprimere un ringraziamento speciale al Gruppo A.N.A. di Strigno, ai Vigili del fuoco volontari e a tutte le persone di buona volontà che hanno contribuito alla riuscita della tradizionale "bigolada".

In questi primi quindici mesi del mio mandato mi sono trovato ad affrontare numerosi problemi dei quali certamente siete a conoscenza. Ho cercato sempre di fronteggiarli nell'ottica del bene della comunità e nel rispetto dell'impegno che ho assunto nei vostri confronti all'inizio del mio mandato.

In questi mesi abbiamo adempiuto a due grossi impegni: la partecipazione al rinnovo del Consiglio direttivo della Pro Loco e, ancora in fase di attuazione proprio mentre stiamo uscendo con questo numero, la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della Casa di riposo.

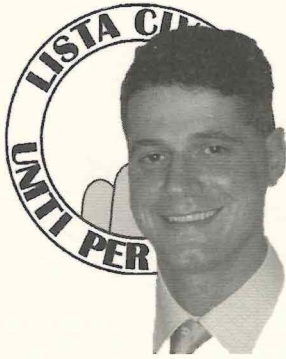
Per la Pro Loco l'Amministrazione comunale si è impegnata a partecipare finanziariamente e col proprio sostegno. Auguro alla stessa di poter realizzare un buon lavoro nello spirito dell'associazionismo volontario che sempre ha caratterizzato la nostra comunità.

Per quanto concerne la Casa di riposo, mi è gradito cogliere questa occasione per ringraziare il Consiglio direttivo uscente e il personale e ribadire che l'Amministrazione si sta attivando per trovare un nuovo Consiglio direttivo che sia all'altezza degli impegni, sovente gravosi, che comporta la gestione di questa struttura, essendo la "Redenta Floriani" importante tanto per Strigno quanto per gli ospiti provenienti da fuori paese e vanto della nostra comunità.

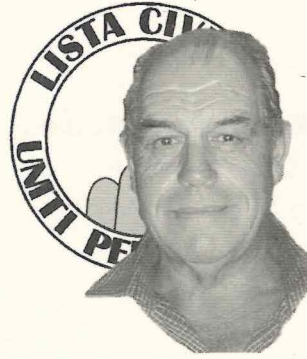
In occasione dell'inizio dell'anno scolastico invio un cordiale saluto e un fervido augurio a tutti gli alunni delle scuole, ai loro insegnanti, al nostro nuovo dirigente scolastico prof. Gabbi e a tutto il personale delle scuole.

*Dall'alto: una panoramica di Strigno e due scorci delle scuole elementari e medie, per le quali l'Amministrazione comunale sta predisponendo i progetti di ristrutturazione.*





**Dario Rattin**  
Vicesindaco  
e assessore  
al commercio



**Mario Sartori**  
Assessore al  
patrimonio  
e ai lavori  
del Comune

Dalle ultime votazioni comunali questa è la prima volta che si riallaccia il filo con il nostro giornale e ovviamente con i nostri lettori. Alla redazione del Foglio di Strigno, come Consiglio comunale, abbiamo voluto apportare un grosso rinnovamento per cercare così di cambiare la struttura dello stesso che, a dire di molti, non era in sintonia con i tempi: al lettore la sentenza finale.

Passare dall'opposizione al governo di Strigno è un passo molto gratificante. Quale vicesindaco ho trovato un enorme lavoro da svolgere, come già ampiamente preventivato.

Dei tanti lavori avviati e scelte pianificate vorrei, in questo frangente, puntare l'attenzione su un'operazione importante per il paese, condotta a buon fine dall'amministrazione e che alle casse della comunità non comporterà nessun tipo d'aggravio: si tratta dell'ex ambulatorio di via San Vito.

Constatato concretamente che nessun privato voleva metterci mano, se non a parole, e visto che l'amministrazione non ha i mezzi finanziari per condurre un'operazione di recupero, abbiamo ceduto a titolo gratuito il fabbricato all'Ittea. In cambio l'Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa ristrutturò tutto il fabbricato e, al termine dei lavori, ci riserva in comodato gratuito tutto il piano terra e parte del primo. Ci ristrutturò poi la vecchia cappella dandole la sacralità che le compete, togliendola dall'indecenza in cui è stata lasciata andare.

Negli spazi che rimangono saranno ricavati degli appartamenti con diritto di prelazione ai residenti di Strigno. In questo modo l'amministrazione ha ottenuto due grossi risultati: togliere dal degrado uno dei più vecchi edifici di Strigno e riportare la vita in San Vito, ora divenuto pressoché un mortorio. Unico neo i tempi un po' lunghi che l'Ittea impiega per portare a termine l'opera: un po' di pazienza.

Personalmente mi sento in dovere di dedicare due righe di chiarezza sulle incomprensioni emerse e riassorbite alla fine della primavera scorsa all'interno della maggioranza. L'attuale amministrazione è composta sostanzialmente da un'alleanza fra due gruppi e qualche singolo. Se non si stringono alleanze si perdono le elezioni; se si fanno, dopo bisogna trovare la giusta via affinché il lavoro amministrativo e politico trovi uno sbocco corretto e lineare nell'interesse del paese. Noi, in questo senso, ci stiamo impegnando al massimo.

Questa è la prima volta che intraprendo un impegno amministrativo per la comunità. Pur essendo un nuovo amministratore, mi trovo a mio agio nell'incarico affidatomi, l'assessorato ai lavori pubblici, vista la mia specifica esperienza lavorativa.

In quest'anno trascorso lavorando come assessore ho riscontrato che gli impegni cosiddetti "di normale amministrazione" sono innumerevoli. I lavori più importanti che ho seguito, avviato e che ora sono a buon punto, sono i seguenti:

**Poligono di tiro:** per iniziare quest'opera abbiamo dovuto sostenere un notevole impegno burocratico. Si trattava di superare gli innumerevoli lacci e laccioli che bloccavano tutto l'iter procedurale per dare un avvio corretto ai lavori. Oggi l'opera procede bene.

**Col dei Trenti:** questo colle ha sempre dato problemi e con le ultime piogge del novembre scorso questi problemi si sono notevolmente accentuati. Su nostra richiesta la Provincia è dovuta intervenire. A tempo di record per un ente pubblico sono stati predisposti tutti i progetti e appaltati i lavori, che tra non molto dovrebbero essere ultimati.

**Distretto sanitario:** in questo caso i progetti erano già pronti. Abbiamo avuto qualche piccola traversia per indire correttamente la gara d'appalto. La gara d'appalto è stata fatta e a breve inizieranno i lavori a cura della ditta Casarotto, vincitrice della stessa.

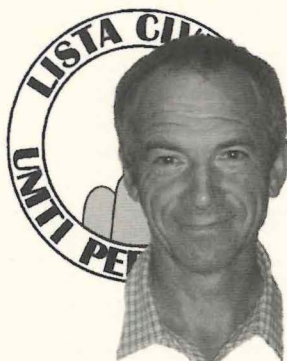
**Muro di cinta del cimitero:** stiamo preparando il progetto per la sistemazione del muro di cinta del cimitero.

**Isola ecologica:** abbiamo individuato l'area per la raccolta differenziata dei materiali che non devono andare nelle immondizie, come il vetro, la plastica, le lattine, i materiali ingombranti, ecc. Il nuovo CRM sor-

gerà a nord del paese e i progetti sono stati approvati e finanziati. Il tutto in modo tale da arrecare il minor disagio possibile per i residenti e il territorio. A breve partiranno i lavori.

A conclusione di questo sintetico elenco non mi resta che salutare sinceramente tutti i lettori del nostro giornale garantendo loro il mio massimo impegno anche per il futuro.





**Armando Rossi**  
Assessore  
alle foreste



**Franco Bertagnoni**  
Assessore  
allo sport

Innanzitutto vorrei inviare un saluto a tutti i lettori del giornalino del vostro e nostro comune. Da diversi anni faccio parte del mondo del volontariato di Strigno e dell'amministrazione comunale, prima come consigliere o ora in giunta come assessore.

Questo tempo è servito per maturare un'esperienza utile nelle attività di cui mi sono occupato e, in particolare, nel settore che mi è stato affidato in questa legislatura.

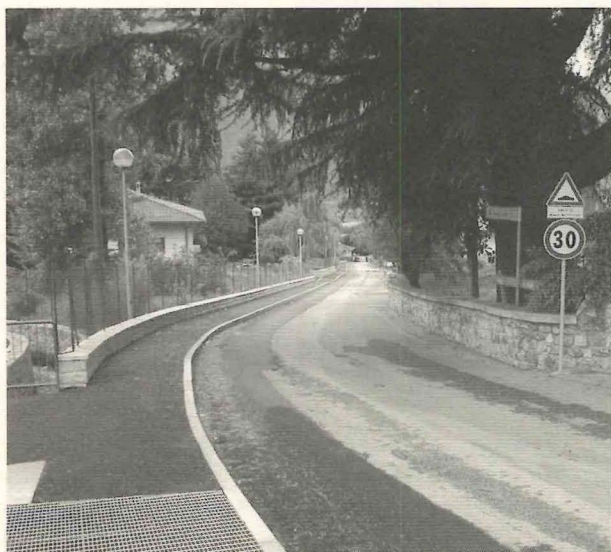
Credo mi possa essere riconosciuta la piena disponibilità nell'ascoltare le osservazioni costruttive e poste nell'ottica positiva del contributo per risolvere i problemi. Purtroppo non sempre si riesce a ottenere tutto quello che desideriamo, ma sono certo che insieme ce la faremo: in questo non siamo diversi, né migliori né peggiori, dei paesi che ci circondano.

Ritengo, soprattutto, che sia importante avere fiducia in chi si è preso l'impegno di intervenire positivamente su alcuni punti morti del paese: quella stessa fiducia che sta alla base del rapporto elettore/amministratore.

Mi scuso se sono stato polemico, ma ritengo che il carro con le ruote frenate non possa fare strada e per questo vi esorto a darci una mano.

Un saluto a tutti voi.

*Il nuovo marciapiede di Via R. Tomaselli. Qui, come in altri punti pericolosi per il traffico, sono state posizionate alcune cunette artificiali per il rallentamento dei veicoli in transito.*



*Le partecipanti al corso di aerobica*

L'assessorato allo sport si è rodato nella seconda parte del 2000 con interventi di vario tipo, fra cui alcuni concerti, le manifestazioni natalizie e i corsi di ballo latinoamericano e di aerobica (vedi numero precedente del giornalino).

Per quanto riguarda il 2001 l'impegno più importante è stato l'organizzazione, ai primi di settembre, della Crono Bike dei 5 comuni, con partenza e arrivo in Piazza Municipio a Strigno, realizzata con la collaborazione dei comuni di Strigno, Bieno, Cinte, Pieve e Castello Tesino e con il sostegno dell'APT Lagorai, Valsugana orientale e Tesino. Alla Crono Bike ha fatto seguito la Gran fondo dei 5 comuni, sempre dedicata alla mountain bike, con partenza e arrivo a Castello Tesino. La partecipazione a entrambe le manifestazioni di atleti famosi in campo nazionale, la perfetta organizzazione e riuscita delle gare, il notevole risalto dato all'evento dalla televisione e dalle riviste specializzate hanno contribuito a diffondere una immagine positiva del nostro paese e della valle.

Per il futuro i programmi sono numerosi: altri corsi sportivi di varia natura e riproposizione dei corsi di ballo, nuove manifestazioni sportive e seconda edizione della Crono bike e del Gran Fondo dei 5 comuni. A ciò si affianca la costante verifica dell'efficienza delle strutture sportive del paese e della loro conformità alle esigenze degli utenti, il supporto alle associazioni sportive e la promozione della costituzione di una società di atletica, la trasformazione del rapporto di gestione della piscina da annuale a pluriennale per garantire una programmazione più puntuale e una corretta manutenzione degli impianti nonché per limitare al minimo i problemi di natura burocratica che l'Amministrazione comunale deve affrontare a ogni cambio di gestione.

# Strigno Insieme



Non è facile, con una pagina a disposizione, scegliere fra i numerosi temi che in questa prima parte di legislatura hanno caratterizzato l'amministrazione del paese. Diventa una necessità, quindi, procedere per punti e in modo estremamente sintetico. Per questo chiediamo anticipatamente scusa al lettore, rimandandolo ai singoli consiglieri del gruppo per spiegazioni più dettagliate.

## La linea di condotta

Da due legislature Strigno Insieme siede fra i banchi dell'opposizione in Consiglio comunale e ha improntato l'attività di minoranza in modo laico e senza preconcetti, avviando un utile rapporto di collaborazione con "Stella alpina con campanile": l'altro gruppo di opposizione presente in Consiglio. Insieme sono state realizzate diverse iniziative: ecco le principali.

## Variante per il Tesino

Crediamo sia di dominio pubblico il ruolo svolto dalle minoranze sulla questione della variante. Proponendo l'uscita diretta a Pradellano abbiamo innescato un dibattito fra i comuni che ha portato alla revisione del tracciato e all'aumento dei fondi a disposizione. Abbiamo cercato di condividere al massimo le informazioni disponibili con la popolazione, anche attraverso un incontro pubblico e alcune convocazioni del Consiglio, e di far fronte così alla scarsa informazione che sulla questione è uscita dalla maggioranza. Nonostante le migliorie apportate al progetto che, ricordiamo, in origine risaliva appena oltre l'abitato di Tomaselli, rimaniamo dell'idea che la soluzione ottimale, e perfettamente realizzabile, sia il ricongiungimento diretto con Pradellano.

## Servizi sovracomunali

Anche nella precedente legislatura siamo stati in prima linea sulla razionalizzazione dei servizi fra più comuni (fino all'unione dei comuni stessi). Siamo però perplessi di fronte a operazioni "di facciata" realizzate con lo scopo principale, se non unico, di sfruttare i contributi provinciali: il caso dell'ufficio tecnico assieme a Scurrelle ci sembra di questo tipo. Siamo convinti che la strada delle associazioni debba essere percorsa con determinazione per dare effettivamente un servizio migliore ai cittadini, non un semplice aggiustamento delle piante organiche che, di fatto, non cambia nulla.

## La crisi dell'attuale maggioranza

Nel corso della primavera abbiamo assistito a numerosi scontri all'interno della maggioranza. Da parte no-

stra ci siamo limitati a osservare il danno di operatività e di immagine che i dissidi in Giunta hanno recato al paese; la insufficiente responsabilizzazione degli assessori e la eccessiva concentrazione del potere decisionale nella persona del sindaco; la sconcertante diversità di opinioni data dalla maggioranza su temi strategici come la variante. Tutto ciò denota la mancanza di un progetto condiviso e, alla lunga, penalizza tutta la comunità.

## Ex ambulatori di Via San Vito

La maggioranza ha deciso, da sola, di cedere gratuitamente all'ITEA l'immobile, ricevendone in cambio un paio di sale e la chiesetta in comodato d'uso. Difficile trovare un esempio analogo di svendita del patrimonio comunale che doveva essere utilizzato a vantaggio di tutta la comunità, anche in ragione della valenza storica dell'edificio. Questo modo di fare rientra tuttavia nello stile di questa Amministrazione, che regala spazi per centri di raccolta materiali che potrebbero essere conferiti agevolmente alla vicina discarica comprensoriale e incredibili aumenti di prezzi per i ritardi nella costruzione del poligono di tiro e per variazioni progettuali quantomeno discutibili.

## ICI prima casa

Abbiamo chiesto l'aumento delle detrazioni dell'ICI sulla prima casa e l'innalzamento delle aliquote sulle seconde case, per attivare una seria politica di recupero del patrimonio immobiliare e dare un segnale di equità ai residenti in possesso della sola casa di abitazione. Mancano i dati, ci è stato risposto, ed è incredibile che il Comune non conosca la situazione effettiva delle proprietà in paese.

## L'attività del gruppo

Tutta l'attività del gruppo Strigno Insieme è disponibile nel sito [www.strignoinsieme.it](http://www.strignoinsieme.it). In questa legislatura: **10** mozioni, **17** interrogazioni, **1** interpellanza, **3** richieste di convocazione straordinaria del Consiglio comunale.

**Per contattare il gruppo:** [gruppo@strignoinsieme.it](mailto:gruppo@strignoinsieme.it)

**Per contattare i singoli consiglieri:**

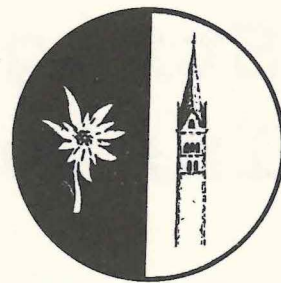
[flavio.zambiasi@strignoinsieme.it](mailto:flavio.zambiasi@strignoinsieme.it)

[andrea.tomaselli@strignoinsieme.it](mailto:andrea.tomaselli@strignoinsieme.it)

[attilio.pedenzini@strignoinsieme.it](mailto:attilio.pedenzini@strignoinsieme.it)



# Stella alpina con campanile



Il gruppo "Stella alpina con campanile" è composto da Claudio Tomaselli e Ezia Bozzola. I due consiglieri, fin dai primi mesi successivi alle elezioni del maggio 2000, hanno iniziato una fattiva collaborazione con i "colleghi" di "Strigno Insieme", l'altro gruppo di minoranza presente in Consiglio. Una buona sinergia di vedute e un'unicità di intenti hanno dato vita a un gruppo di minoranza che, pur mantenendo le proprie peculiarità, si è spesso trovato compatto nel portare avanti attività e iniziative, nel visionare da vicino l'operato della maggioranza, nel segnalare problemi piccoli e grandi che assillano la Comunità di Strigno.

La nostra attività svolta all'interno del Consiglio può essere così riassunta:

- un incontro con la popolazione sulla variante di Strigno, durante la quale sono state fornite informazioni precise e dettagliate ai numerosi presenti, anche con l'aiuto di carte topografiche, foto e grafici. Le osservazioni sulla variante sono state raccolte in un corposo documento inviato poi agli organi competenti della Provincia;
- la proposta di continuare sulla via dell'unione sovracomunale dei servizi, con la trasformazione della biblioteca in un centro sovracomunale e, come già era stato intrapreso dalla precedente Amministrazione, per la gestione intercomunale dell'ufficio tecnico e dell'ufficio tributi;
- una serie di mozioni e interrogazioni sulla gestione della piscina, sullo sviluppo della Valsugana, sui costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, sul nuovo fabbricato del tiro a segno (per il quale le minoranze hanno chiesto e ottenuto un incontro con l'Assessore Iva Berasi), sull'antenna per la telefonia mobile in località Colle, sul regolamento delle parrucchiere, sui compensi del sindaco, ecc.;
- una seria e il più possibile accurata analisi del bilancio per l'anno finanziario 2001, in un tempo concesso dalla maggioranza, molto breve, di circa 8 giorni.

I nostri emendamenti proponevano alcune iniziative volte a ridimensionare alcune voci delle uscite del bilancio al fine di aumentare la detrazione ICI sull'abitazione principale dalle attuali £ 200.000 a £. 300.000 per tutti i proprietari della prima casa, una maggior attenzione verso i programmi della scuola elementare e media, un contributo alle Associazioni in grado di fornire progetti specifici rivolti allo sviluppo del settore culturale e ricreativo. Tali proposte non sono state accettate dalla maggioranza e il bilancio è rimasto immutato.

## COME RISPONDE LA MAGGIORANZA?

La maggioranza appare come un insieme di personalismi piuttosto che un gruppo compatto che lavora e gestisce la Cosa pubblica in modo coerente.

La frattura fra sindaco e vicesindaco è anche "fisicamente" evidente se si è notato l'allontanamento del vicesindaco dalla sedia normalmente occupata dal Primo cittadino durante le assemblee consiliari.

Le prese di posizioni dei due amministratori sono state spesso divergenti e l'impressione che si ha è quella di avere un'Amministrazione statica con dispute intestine che bloccano l'attività o la fanno andare a rilento, perché la cosa più importante è quella di far emergere la propria idea, la propria scelta piuttosto che quella dell'altro.

Per quanto riguarda il nostro lavoro le risposte alle nostre interrogazioni sono state a volte puntuali altre volte evasive e poco soddisfacenti.

Gli emendamenti al bilancio da noi presentati e non accolti dalla maggioranza potevano essere almeno in parte ammessi se si considera che le proposte della maggioranza nel bilancio 2001 si riducono a una gara di mountain bike, a un contributo per la banda sociale e alla costituzione dei servizi di Tagesmutter sul territorio.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, che ci aspettavamo trovassero adeguata collocazione nel bilancio di previsione, per il 2001 non vi è traccia alcuna. Ci aspettavamo il logico completamento del marciapiede in via Renato Tomaselli, la progettazione definitiva per l'allargamento di via Salesai, perlomeno una proposta per lo studio di un marciapiede in via Colle e per ultimo lo stanziamento (non serviva molto) per rendere decoroso e completare così i lavori del parcheggio della frazione Tomaselli. La popolazione che usufruisce dei pochi progetti proposti dalla maggioranza si riduce a un esiguo numero, mentre le nostre proposte potevano avere una ricaduta forte su un'ingente parte della popolazione strignata.

Chi fosse interessato a ricevere gratuitamente il **Foglio di Strigno** può farne richiesta presso gli uffici comunali:

**Comune di Strigno**  
**Piazza Municipio, 12 - 38059 Strigno**  
**Tel. 0461 780010**  
**e-mail [info@comunestrigno.it](mailto:info@comunestrigno.it)**

Lettere e interventi vanno indirizzati allo stesso recapito. Saranno pubblicati solo i testi completi di firma e recapito dell'autore. In caso di pubblicazione, se richiesto, sarà omessa la firma.



# Attività del Consiglio e della Giunta

A cura di Massimo Dalledonne

La seduta del Consiglio del **28 febbraio** si apre con un'interrogazione del Gruppo Strigno Insieme sul regolamento per l'attività di parrucchiera. "Le parrucchiere che esercitano in paese denunciano l'intenzione dell'Amministrazione di procedere al rilascio di una nuova autorizzazione". "Non è corretto dare per scontato il rilascio di una nuova autorizzazione per l'esercizio dell'attività di parrucchiera", ribatte l'assessore Dario Rattin. "La giunta, sinora, non ha mai discusso di tale proposito".

Si discute sulla gestione 2000 della piscina comunale e sulle osservazioni allo studio di impatto ambientale relative alla variante presentate dall'Amministrazione comunale, dai gruppi di minoranza e dai censiti (argomento ampiamente trattato in questo numero del giornale).

Ancora Strigno Insieme propo-

ne una mozione per associare il comune all'Associazione per lo Sviluppo della Valsugana. Il documento viene approvato all'unanimità con l'impegno del consigliere Pedenzini a predisporre annualmente una relazione sull'attività dell'associazione.

Successivamente viene affrontata la mozione presentata dai due gruppi di minoranza per modificare l'art. 2 bis del Regolamento per l'esercizio delle attività di barbiere, di parrucchiera per uomo e donna e mestieri affini, approvato dal Consiglio comunale il 30/04/1976 e modificato con delibera n. 28 del 29/09/1998. La proposta prevede di ridefinire il rapporto esercizi-popolazione in 1 ogni 150 abitanti. Per Flavio Zambiasi "si tratta di una provocazione, un rapporto così basso non ha significato. L'intento è quello di liberalizzare il settore al pari degli altri comparti del commercio".

## Consorzio Acquedotto di Rava

### Delibera n. 1 del 19/2/2001

Al geom. Giorgio Trentin, coordinatore per la sicurezza delle opere di ristrutturazione dell'acquedotto, secondo lotto, viene liquidato un compenso pari a Lire 11 milioni.

### Delibera n. 2 del 12/7/2001

Per riparare lo strumento di ricerca delle perdite e acquistarne nel contempo uno nuovo viene impegnata la somma di Lire 9.180.000.

### Delibera n. 3 del 12/7/2001

Il consorzio approva la perizia di variante e suppletiva (II° lotto) redatta dall'ing. Paolo Osti. L'importo complessivo dell'opera ammonta a Lire 2,1 miliardi.

### Delibera n. 4 del 12/7/2001

La progettazione per i lavori di ristrutturazione (III° lotto) viene affidata all'ing. Paolo Bombasaro, perizia geologica compresa, per una spesa di circa 120 milioni.

### Delibera n. 5 del 12/7/2001

L'ing. Mariano Tomasini riceve l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo del II° lotto.

### Delibera n. 7 del 29/8/2001

Viene approvato il progetto definitivo dell'ing. Paolo Bombasaro per il III° lotto dei lavori di ristrutturazione dell'acquedotto.

## Delibere di Giunta

### N. 3 del 24/1/2001

Il Comune acquista quattro coppe e le assegna al GS Valsugana Pergine e Borgo, alla Compagnia Schützen di Telve e allo Sci club Musiera-Calamento. Spesa impegnata 250.000 Lire.

### N. 4 del 24/01/2001

Il Comune concede il proprio patrocinio alla Festa di Santa Agata che si tiene nella frazione di Tomaselli.

### N. 6 del 24/01/2001

Il Consorzio Lavoro Ambiente scarl di Trento viene incaricato, ai sensi della legge 626/94, dell'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione: costo Lire 1.500.000 escluso IVA e spese per eventuali accessi.

### N. 9 del 24/01/2001

Viene rinnovato l'abbonamento alla banca dati giuridica on line della De Agostini, per un canone di 200.000 Lire annue e un costo trimestrale per l'accesso al portale di 511.000 Lire.

### N. 16 del 14/02/2001

Viene prorogato l'incarico per il servizio di gestione Iva delle attività commerciali del comune alla ditta Penta Dati di Telve. Il costo ammonta a Lire 1.200.000 più IVA.

### N. 24 del 13/3/2001

Per il 2001 la ditta TecnoLuce snc di Strigno si occuperà della manutenzione dell'illuminazione pubblica dietro un corrispettivo stimato di Lire 7.000.000.



#### N. 25 del 13/3/2001

La Giunta liquida all'avvocato Paolo Bonora la parcella di Lire 990.000 più Iva per un parere relativo al rilascio di una concessione edilizia in deroga al Piano urbanistico alla Famiglia Cooperativa scarl.

#### N. 30 del 13/3/2001

Viene emanato l'atto di indirizzo richiesto per la gestione provvisoria del bilancio relativo all'anno 2001. Vengono contestualmente individuati gli atti amministrativi gestionali assegnati in competenza ai responsabili dei servizi.

#### N. 34 del 3/4/2001

La Giunta comunale aveva approvato nel 1999 (delibera n. 139 del 21/10) il progetto per la realizzazione del poligono di tiro in località Zelò. Sono state eseguite in seguito nuove analisi geologiche della zona, dettate dagli eventi alluvionali dell'inverno e dalla necessità di garantire la sicurezza dei lavoratori. La scelta adottata è stata quella di modificare la quota d'imposta e la dislocazione planimetrica della struttura rispetto al progetto iniziale. Con la delibera si approva il nuovo progetto preliminare e conseguentemente si ratifica, con l'assenso dei privati confinanti, la possibilità per l'Amministrazione di costruire a una distanza inferiore ai 5 metri dal confine.

#### N. 35 del 3/4/2001

Si liquidano alla Tecnoluce snc Lire 2.770.200 più IVA per i lavori di spostamento di alcuni pali dell'illuminazione pubblica a Tomaselli, resisi necessari per la realizzazione di un parcheggio nella frazione.

#### N. 44 del 20/4/2001

Si acquista una macchina monospazzola per la pulizia degli edifici scolastici dalla ditta Moser di Villa Agnedo. Il costo è pari a Lire. 3.177.000 più IVA.

#### N. 45 del 20/4/2001

L'Officina Iveco di Borgo riceve 979.000 Lire per le riparazioni urgenti effettuate all'Unimog comunale.

Dario Rattin propone di far slittare la mozione al prossimo Consiglio, per consentire un approfondimento della questione. Le minoranze insistono per la votazione. Franco Bertagnoni abbandona l'aula. Il sindaco chiede una sospensione dei lavori mentre Claudio Tomaselli, a nome delle minoranze, chiede che la votazione avvenga a scrutinio segreto. La mozione viene approvata con 10 voti favorevoli e 3 contrari.

Con 5 favorevoli (Strigno Insieme e Stella Alpina con Campanile) e 10 contrari viene respinta la mozione sulle aliquote Ici letta in aula da Ezia Bozzola (si intende aumentare



*I lavori del poligono*

la detrazione sulla prima casa e, contemporaneamente, la tassazione sulle seconde case). Da parte della maggioranza, che ribadisce il proposito di ridurre l'imposta come annunciato in campagna elettorale, viene espressa l'esigenza di completare prima le verifiche per avere a disposizione tutti i dati relativi anche alla copertura finanziaria.

All'unanimità vengono approvati il bilancio di previsione 2001 e il conto consuntivo 2000 del Corpo dei Vigili del fuoco Volontari.

Approvazione anche per lo schema di convenzione fra i comuni di Ivano Fracena, Strigno, Pieve Tesino e Villa Agnedo per la sistemazione e messa in sicurezza della strada di collegamento del Monte Lefre (9 voti favorevoli e le astensioni dei gruppi di minoranza).

Via libera poi al regolamento di contabilità comunale e alle nuove tariffe della fognatura. Si arriva così alla discussione sul bilancio di previsione 2001, che arriva sui banchi del Consiglio dopo l'introduzione del nuovo regolamento di contabilità.

Nel suo intervento Silvio Tomaselli comunica che saranno completate le opere già iniziate, recuperato il territorio, completato il centro sportivo, effettuata la messa in sicurezza delle strade agricole, approntata una sistemazione della rete idrica. Il primo cittadino illustra i lavori relativi alla fognatura intercomunale, affronta il problema del cimitero con il recupero di ulteriori spazi. Per i settori sportivo e culturale preannuncia l'intenzione di arrivare alla costituzione dell'Unione Sportiva di Strigno e Spera. Il sindaco ricorda l'iniziativa delle Tagesmutter e, infine, riafferma il sostegno alle associazioni del paese e l'intenzione di arrivare al completamento dell'arredo urbano. Ezia Bozzola legge un documento dei due gruppi di minoranza che esprimono un voto negativo "supportato dal fatto che i consiglieri di minoranza avrebbero, in un loro bilancio, avanzato proposte diverse, dando priorità a iniziative che nel bilancio in esame non compaiono". Le minoranze propongono alcuni emendamenti per la costruzione di parcheggi interni al Comune di Strigno, per destinare 9 milioni alle Associazioni del Paese per l'attuazione di progetti culturali e ricreativi e per aumentare di 6 milioni la dotazione per l'acquisto di libri da parte della biblioteca. I primi due emendamenti vengono respinti e il terzo approvato. Il bilancio 2001 e il programma generale delle opere pubbliche ottiene dunque il via libera della maggioranza e il voto contrario dei consiglieri di Strigno Insieme e Stella Alpina con Campanile.

Il Consiglio torna a riunirsi il **21 maggio** per discutere l'interrogazione presentata da Strigno Insieme riguardante l'antenna per la telefonia mobile in Località Colle. "Si sta cercando un sito provvisorio - risponde il sindaco - e la società è disponibile a spostare il ripetitore". Si cerca collaborazione fra i comuni. Le minoranze invitano il Sindaco a farsi promotore presso il Comprensorio per la stesura di un piano di localizzazione comune.

Viene discussa la mozione presentata dal Gruppo consiliare di maggioranza Lista Civica Uniti per Strigno per sostenere la Pro Loco. La legge Enzo Zanghellini. Si accende la discussione: per Attilio

Pedenzini "la Pro Loco, al pari delle altre associazioni, deve presentare un programma e il contributo dovrebbe rappresentare la logica consanguinea di un progetto". "La Pro Loco non ha risorse - ribatte Zanghellini - e nella riunione dei soci è emersa la volontà di andare avanti se il Comune dà un contributo e dimostra il suo appoggio al sodalizio". Interviene anche Flavio Zambiasi: "Se la Pro Loco attraverso un momento di crisi è per motivazioni non solo economiche, ma se si vuole che lavori bisogna finanziarla". Per Dario Rattin "si vuole legare mani e piedi al Comune per confezionare una Pro Loco su misura per qualcuno". Dopo una breve sospensione Ezia Bozzola rinnova il suo appoggio alla Pro Loco ma chiede che la mozione venga ritirata e ripresentata. "Per eleggere il direttivo - ribatte il sindaco - serve un segnale d'appoggio da parte del Comune". La mozione viene approvata, con alcune modifiche, grazie a 10 voti favorevoli e 3 astenuti.

Andrea Tomaselli legge in Consiglio la lettera di un gruppo di cittadini sulla variante di Strigno. I firmatari della petizione si dicono contrari al metodo fin qui seguito che, a loro giudizio, ha escluso la popolazione dalle scelte. Lo stesso consigliere, pur favorevole alla realizzazione della variante, afferma di condividere la lettera, tranne nella parte in cui si fa riferimento ad accordi nascosti con la Provin-

cia. Sarebbe stato meglio, a suo giudizio, andare in Provincia con una proposta unitaria. Il vicesindaco Dario Rattin ricorda l'impegno del Sindaco a organizzare un incontro pubblico per illustrare i contenuti del progetto.

Il vicesindaco interviene anche sulla questione della caserma Degol: "Quanto alla dichiarazione del sindaco che ha sconfessato una mia iniziativa tendente ad invitare un rappresentante della Giunta per discutere sulla Caserma Degol non penso di aver offeso nessuno".

"Già ai primi di febbraio - ribatte Silvio Tomaselli - avevo scritto una lettera chiedendo un incontro con Dellai, mi sembra poco opportuno che il vicesindaco si faccia portavoce del Consiglio. La Giunta è sempre al corrente di tutto e perciò non capisco perché il vicesindaco (nel frattempo allontanatosi dall'aula) inviti personalmente Dellai già invitato dal sottoscritto a nome del Consiglio comunale".

Nell'assemblea del **1 giugno** il sindaco ringrazia pubblicamente l'artista Adone Tomaselli che ha donato alcune opere al comune.

I lavori proseguono con la lettura di alcune interrogazioni delle minoranze sulla documentazione del poligono di tiro e del marciapiede di via R. Tomaselli; sulla gestione 2000 della piscina comunale e sulla liquidazione dei permessi per cariche elettive fruiti dal sindaco.

*Villa Adelia. Il Consiglio concede una deroga al Piano urbanistico per i lavori di ristrutturazione*



#### **N. 46 del 20/4/2001**

Al Consorzio miglioramento fondiario di Strigno viene liquidata la somma di 45.726.000 Lire a parziale copertura delle spese relative alla costruzione della strada "Sojane". La parte rimanente, pari a Lire 181.512.000, è a totale carico della Provincia.

#### **N. 47 del 20/4/2001**

Nel corso degli anni si sono resi necessari un aggiornamento e alcune modifiche all'impianto termoidraulico del futuro poligono di tiro e della piscina. Per questo motivo al p.i. Mario Capra, autore degli elaborati originari, viene liquidata una parcella pari a Lire 1.600.000 più IVA.

#### **N. 48 del 20/4/2001**

La giunta approva il progetto "Azione 12/2001", lavori socialmente utili, e lo affida alla Cooperativa Lavoro e Servizi Valsugana di Scurelle. La spesa, che si riferisce all'assunzione di 5 persone per 6 mesi, è divisa in 54 milioni a carico della Provincia e 30 a carico del Comune.

#### **N. 49 del 20/4/2001**

Alla geom. Paoletto Manuela viene conferito un incarico di collaborazione per l'espletamento delle pratiche relative all'ICI e per alcuni frazionamenti. La spesa presunta, relativa a due mesi, è pari a Lire. 4.500.000.

#### **N. 50 del 20/4/2001**

Per la potatura degli alberi in alcune zone del paese viene incaricata la ditta Mengarda Roberto di Samone. Spesa presunta circa mezzo milione più IVA.

#### **N. 52 del 15/5/2001**

Il dottor Antonio Salvago è il nuovo segretario comunale supplente. Subentra alla dott.ssa Cinzia Mattevi.

#### **N. 53 del 15/5/2001**

Per la tradizionale Festa degli alberi a Lunazza la Giunta impegna circa 3 milioni di Lire e acquista dalla ditta Lotto snc pasti caldi e bevande.



**N. 54 del 15/5/2001**

Si acquistano i fiori per le aiuole del paese dalla ditta Bonaldi di Mussolente per Lire 436.000 Iva inclusa.

**N. 61 del 29/5/2001**

La Giunta acquista dalla ditta Zortea di Castelnuovo ghiaia per la manutenzione delle strade extraurbane. Tre milioni l'impegno di spesa.

**N. 62 del 29/5/2001**

Il Comune aderisce al progetto dell'Istituto comprensivo di Strigno e Tesino "Viaggiando lungo la Valsugana..." e impegna un contributo pari a Lire 2.000.000.

**N. 63 del 29/5/2001**

La ditta Tomaselli Franco viene incaricata di ripristinare sulla facciata del municipio lo stemma comunale, cancellato dai lavori di ristrutturazione, e di realizzare esternamente all'edificio sede della biblioteca una indicazione che lo renda riconoscibile. Spesa prevista Lire 1.000.000 circa.

**N. 64 del 29/5/2001**

Al fine di garantire la riservatezza dei pazienti l'Amministrazione acquista presso la ditta Eletto D.P.D. di Borgo un impianto audio da collocare nella sala d'aspetto degli ambulatori medici. L'impegno di spesa ammonta a Lire 770.000.

**N. 66 del 29/5/2001**

886.400 Lire vengono impegnate per l'acquisto, presso Casamarket di Castelnuovo, di cassette portafiori e terriccio per la sistemazione di piante e fiori da mettere in paese.

**N. 68 del 29/5/2001**

Il dott. Carmelo Anderle riceve un acconto di 24,5 milioni per la progettazione e la direzione lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del versante in località Zelò - Col dei Trenti (il corrispettivo completo è di Lire 58.300.000).

**N. 69 del 29/5/2001**

Si rendono necessari alcuni interventi di manutenzione straordinaria presso la piscina,

Dopo una breve discussione su un'interrogazione relativa alle verifiche ICI e sulle collaborazioni a tempo determinato l'aula affronta la questione delle costruzioni abusive in località Noslè, sollevata con una interrogazione del gruppo di Strigno Insieme. "L'Amministrazione comunale, sia quella attuale che quella precedente - ricorda Silvio Tomaselli - ha scelto di non costituirsi in giudizio nei confronti dei proprietari delle costruzioni abusive che hanno richiesto, come peraltro nel loro diritto, concessione edilizia in sanatoria. Non si ritiene di dover attivare ulteriori procedure sanzionatorie che di fatto, peraltro, sono già in corso con i normali tempi giudiziari". Secondo Claudio



Tomaselli e Flavio Zambiasi "bisogna far rispettare la legge a tutti, anche per senso di giustizia".

Ritorna in Consiglio anche la modifica dell'art. 2 del regolamento dell'attività di parrucchiere. Coerentemente con la mozione approvata, il sindaco dichiara che il gruppo di maggioranza propone la liberalizzazione delle licenze.

"Sono favorevole alla liberalizzazione -ribatte Dario Rattin, ma voto contro perché quando ero in minoranza ho sempre osteggiato le modifiche arbitrarie al



regolamento". La votazione - su richiesta dei consiglieri Bertagnoni, Bordato, Rattin e Rossi - avviene

in forma segreta con 9 voti favorevoli e 4 contrari.

All'unanimità il Consiglio approva poi una dichiarazione di intenti per la realizzazione di una associazione di comuni per la gestione della biblioteca e delle attività culturali. "Gestione collegiale e paritetica - ricorda Attilio Pedenzini - che coinvolge i comuni di Ivano Fracena, Samone, Strigno, Scurelle, Spera, Villa Agnedo e in futuro Bieno".

Dopo la nomina del nuovo comitato di redazione del bollettino comunale la discussione prosegue sulle ipotesi progettuali della nuova variante del Tesino. Interviene anche il pubblico, soprattutto gli spettatori contrari alla realizzazione dell'opera.

Di seguito il Consiglio affronta il problema dell'installazione del ripetitore Wind in Via Colle, con il sindaco che ribadisce come la soluzione sia stata trovata provvisoriamente fino a fine anno su un terreno di proprietà del Comune di Ivano Fracena. Nella discussione interviene anche Fabio Osti, consigliere comunale di Ivano Fracena, e Nives Paterno in qualità di rappresentante del comitato spontaneo formato dai residenti di località Colle.

In chiusura di seduta, il sindaco illustra la proposta della cessione gratuita degli ex ambulatori di Via San Vito all'Ita. "Riceveremo in cambio due sale e la chiesetta ristrutturata - commenta il sindaco", con Claudio Tomaselli che ricorda come Silvio Tomaselli si sia sempre detto contrario. "E' vero -ribadisce il sindaco- mi ero opposto alla vendita ma ora sono cambiate le motivazioni".

I consiglieri tornano in aula il **22 giugno** per approvare la surroga del consigliere Attilio Poletto, eletto nelle fila della lista civica Uniti per Strigno e dimessosi per motivi di natura personale: al suo posto entra in Consiglio Nello Osti, primo dei non eletti.

Di seguito viene presentato il conto consuntivo 2000 che chiude con un avanzo d'amministrazione di poco superiore ai 239 milioni: è approvato con 12 voti favorevoli e 2 astenuti. Con un solo astenuto l'aula approva anche una variazione al bilancio pluriennale 2001-2003 senza modifiche agli obiettivi della relazione programmatica.

“A breve convocherò un consiglio d’urgenza - ricorda il sindaco - per approvare le convenzioni con Scurelle per l’ufficio tributi e tecnico, il trasferimento all’Itea degli ambulatori di Via San Vito, il piano di lottizzazione e l’affido della piscina comunale”.

Andrea Tomaselli chiede informazioni alla giunta sull’ampliamento della scuola elementare. “Alle elementari saranno ricavati nuovi spazi entro settembre - replica il sindaco - ma nel medio periodo dobbiamo presentare i progetti preliminari per la ristrutturazione delle elementari e delle medie. Resta a carico del comune la manutenzione ordinaria”.

Dopo sei giorni, il **28 giugno**, torna a riunirsi il Consiglio. Il segretario Antonio Salvago spiega che la convenzione per istituire il servizio associato dei tributi fra Strigno e Scurelle prevede l’assunzione di una figura professionale con il costo ripartito in parti uguali. La durata della convenzione è di 5 anni e la Provincia finanzia la gestione associata. “Arriveranno 77 milioni il primo anno, 51 il secondo e 25 il terzo” comunica Silvio Tomaselli. Nella discussione intervengono anche i consiglieri Fabio Rella, Enzo Zanghellini, Attilio Pedenzini, con Flavio Zambiasi che esprime perplessità per dover votare una convenzione a due giorni dalla scadenza e Dario Rattin che ribadisce come di questi provvedimenti si parli ormai da diversi mesi. La convenzione viene approvata all’unanimità, così come l’istituzione del servizio associato - sempre con Scurelle - per l’ufficio tecnico, con le spese, anche in questo caso, ripartite al 50%.

Il Consiglio affida quindi la gestione della piscina comunale al Pub Conca d’Oro, che ha presentato l’unica offerta in occasione della gara esperita in primavera.

La discussione si sposta dunque sulla cessione gratuita all’Itea degli ex ambulatori di S.Vito. L’assessore Mario Sartori illustra i termini dell’operazione: “L’Itea recupera l’immobile facendone appartamenti di edilizia agevolata, al comune verranno cedute in comodato d’uso l’antica chiesetta e due sale al piano terra e al primo piano per finalità pubbliche e sociali”.

“Si tratta di una buona operazione - ricorda Dario Rattin - l’immobile è in degrado e nella chiesetta ora c’è una caldaia e una cisterna a gasolio”. La pensa diversamente Flavio Zambiasi: “L’edificio ha un valore storico e dovrebbe essere mantenuta la sua destinazione pubblica, il Consiglio dovrebbe riflettere sulla possibilità di trasferirvi servizi comunali e intercomunali”. “Se ne parla da 15 anni - ribatte Silvio Tomaselli - è tempo di prendere una decisione”. Il punto viene approvato con 9 voti a favore, 4 contrari e uno astenuto.

Arriva in aula anche la proposta del piano di lottizzazione nella parte bassa del paese. Claudio Tomaselli, pur approvando il progetto, si dice perplesso in ordine alle modalità di utilizzo della quota di terreno riservata ai servizi pubblici. Dario Rattin è invece convinto della bontà dell’operazione, che consiste nella realizzazione di 9 nuove villette. La proposta passa con due astensioni delle minoranze.

In chiusura Flavio Zambiasi torna a proporre il tema della viabilità chiedendo la posizione della maggioranza sulla Valdastico e la variante per il Tesino. “Nella maggioranza - ribadisce il sindaco - nove consiglieri sono a favore della variante del Tesino. La Valdastico è indispensabile perché la valle è una vera e propria camera a gas”.

L’ultimo Consiglio comunale, in ordine di tempo, viene convocato il **9 agosto**. All’ordine del giorno ci



sono in primo luogo due questioni: la realizzazione del Centro di Raccolta Materiali sopra la Caserma Degol, nell’area ex Lamel, e la deroga al Piano urbanistico comunale proposta dalla Cassa Rurale di Strigno e Spera per la futura sede di Villa Adelia.

I lavori iniziano però con le comunicazioni del sindaco riguardo

oltre ai normali lavori per l’attivazione e la chiusura dell’impianto. 8,8 milioni vengono così impegnati in favore della ditta STAC di Rovereto.

#### **N. 70 del 29/5/2001**

La notte del 20 settembre 2000 una tromba d’aria si abbatte sulla Bassa Valsugana e su Strigno, provocando la caduta di numerosi alberi ad alto fusto destinati “a uso commercio”. Il legname deve essere recuperato al più presto per poter essere commercializzato. La Giunta chiede alla Commissione Forestale Provinciale un’anticipazione di Lire 22,8 milioni per effettuare direttamente i lavori di taglio, allestimento ed esbosco.

#### **N. 71 del 29/5/2001**

La Giunta chiede alla Commissione Forestale Provinciale un’anticipazione di Lire 42,4 milioni per utilizzare direttamente il legname assegnato per l’anno 2001.

#### **N. 72 del 29/5/2001**

A fini didattici vengono acquistate alcune etichette indicative da sistemare nell’ex vivaio forestale, per permettere agli scolari di riconoscere le diverse tipologie di piante. Dieci frecce indicative con paletto di sostegno saranno fornite dalla ditta Tornio Giampaolo di Castelnuovo (Lire 900.000 IVA inclusa).

#### **N. 73 dell’11/6/2001**

L’arch. Alberto Tomaselli, già progettista dell’opera, viene incaricato per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza del nuovo distretto sanitario. L’impegno di spesa è pari a Lire 144.869.099.

#### **N. 74 dell’11/6/2001**

Va avanti il progetto per rendere intercomunali la biblioteca e le attività culturali. La Giunta procede all’allargamento del Consiglio dell’ente con la nomina dei referenti dei paesi vicini. Entrano in Consiglio Ermanna Bressanini, Claudia Mengarda, Patrick Paterno, Mauro Lorenzon, Barbara Tiso e Vania Parin.





*Magazzino ex Lamel: qui sorgerà il nuovo Centro Raccolta Materiali per i comuni di Strigno, Samone e Spera.*

alla situazione della Casa di riposo. Tomaselli aggiorna i consiglieri sulla crisi dell'ente e le dimissioni del cda: "Stiamo seguendo la vicenda anche attraverso incontri con il Commissario, il direttore e il comitato parenti".

Rattin esprime la propria solidarietà personale ai quattro consiglieri dimissionari che, per contro, secondo Zambiasi avrebbero dovuto prendersi la responsabilità di decidere il futuro dell'ente. Per Bozzola è invece scorretto che il vicesindaco prenda le difese del cda contro il suo presidente.

Per quanto riguarda il Centro Raccolta, che servirà i paesi di

Strigno, Samone e Spera, l'assessore Sartori afferma che la zona scelta è l'unica in possesso dei requisiti richiesti (illuminazione, strada, rete fognaria). Proprio per questo motivo è stato scartato un sito lungo il Chieppena. Informa inoltre che il conferimento avverrà in orari prestabiliti e sarà controllato da un addetto. Perplesse le minoranze, che avanzano la proposta, respinta, di conferire i materiali direttamente in discarica.

In chiusura viene approvata all'unanimità la deroga al Piano urbanistico richiesta dalla Cassa rurale per la nuova sede di Villa Adelia.

#### **N. 81 del 10/7/2001**

La Giunta proroga alla geom. Paoletto Manuela l'incarico per le attività ICI, per una spesa presunta di Lire 2.570.000.

#### **N. 82 del 10/7/2001**

Vengono ammessi al concorso per un posto di operaio specializzato i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

#### **N. 83 del 12/7/2001**

L'ufficio tecnico comunale predispose un progetto per la sistemazione di due aule della scuola elementare. Ciò al fine di consentire il recupero di spazi in vista delle nuove necessità. La ditta Tomaselli Costruzioni sas viene incaricata dell'esecuzione dei lavori,

per un impegno di Lire 30 milioni.

#### **N. 84 del 19/7/2001**

Cambiano le tariffe per l'utilizzo della palestra comunale. In ragione delle minori spese che si registrano nel periodo estivo entra in vigore una tariffazione differenziata: 12.000 Lire all'ora da ottobre a marzo e 8.000 nei restanti mesi. Queste tariffe si riferiscono alle associazioni con sede fuori paese e alle attività a pagamento.

#### **N. 86 del 19/7/2001**

L'arch. Paola Andriollo di Borgo sostituisce l'ing. Paolo Osti all'interno della Commissione Edilizia Comunale in qualità di membro esperto.

#### **N. 88 del 26/7/2001**

La Giunta concede un contributo straordinario di 5 milioni all'associazione "Tesino Bike" per l'organizzazione della manifestazione "La cinque comuni bike trophy".

#### **N. 89 del 26/7/2001**

Un contributo di 5 milioni arriva anche all'associazione "Banda giovanile di Strigno" per l'acquisto di alcuni strumenti musicali.

#### **N. 91 del 26/7/2001**

L'ing. Ivano Lorenzin viene incaricato per l'esecuzione del collaudo statico delle opere in cemento armato del nuovo distretto sanitario.

#### **N. 100 del 29/8/2001**

La Giunta approva il progetto preliminare dell'arch. Aldo Tomaselli per la ristrutturazione delle scuole elementari. L'importo presunto dell'opera è di Lire 4.549.379.000.

#### **N. 101 del 29/8/2001**

Approvazione anche per il progetto preliminare dell'ing. Paolo Osti relativo alla ristrutturazione della scuola media. In questo caso l'intervento comporta una spesa stimata in Lire 5.585.600.000.

Contro le deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale se si tratta di deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, e reclamo alla Giunta provinciale entro lo stesso periodo nel caso di provvedimento soggetto al controllo preventivo di legittimità o di deliberazione del Consiglio comunale;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni.

# Brevi di cronaca

Luglio/agosto

## La casa di riposo in crisi

Si dimettono i consiglieri di amministrazione della Casa di riposo Redenta Floriani di Strigno. Con una nota presentata a margine dell'ultimo cda di luglio Maurizio Regesburger (vicepresidente), Johanna Stainhoff, Flavio Anderloni e Siro Tomaselli lasciano l'incarico.

La decisione, si legge nella lettera inviata all'ente e al sindaco, è dovuta "alle divergenze e ai contrasti venutisi a creare su decisioni molto importanti per il futuro della casa di riposo".

"Certe problematiche - proseguono i consiglieri dimissionari - necessitano di tempi più congrui e di elementi più chiari e dettagliati per un'analisi approfondita e una pianificazione che metta la casa di riposo (ospiti, dipendenti e parenti) nelle condizioni di poter affrontare senza traumi di rilievo i cambiamenti architettonici atti a rendere la casa di riposo più funzionale e in regola per l'accreditamento a Rsa".

No a fughe in avanti sul delicato tema degli adeguamenti per essere accreditati, dunque, e che le scelte non siano semplici lo dimostrano gli oltre tredi-

Maggio

Riconferme per il cda della Cassa rurale di Strigno e Spera da parte dell'assemblea dei soci. Paolo Ferrari rimane presidente ed Enzo Zanghelli caposindaco. Unica novità l'ingresso, alla vicepresidenza, di Ezio Tessaro.



Aprile

Addio a Giuseppe "Bepi" Berlanda



Con Giuseppe Berlanda, spentosi ai primi d'aprile all'età di 86 anni, se n'è andato un pezzo importante della storia di Strigno. Sindaco del paese dal maggio 1947 al maggio 1956, "Bepi" ha guidato il centro valsuganotto in un decennio difficile, fatto di riappacificazione, crisi del modello contadino, emigrazione e prime basi per lo sviluppo industriale del fondovalle che di lì a qualche anno sarebbero state consolidate dal "Consorzio per lo sviluppo industriale ed economico tra i Comuni della Bassa Valsugana". Non era uomo facile, Giuseppe: schietto e diretto come il bicchiere di vino che non mancava mai per gli ospiti del "volto", il ritrovo abituale che fino all'ultimo è stato aperto per gli amici. Da quasi mezzo secolo Berlanda si era ritirato dalla politica attiva per crescere con la moglie Raffaella i quattro figli, ma ancora oggi il sindaco Silvio Tomaselli ne ricorda le tracce: "Ha sistemato l'arredo urbano attraverso il cantiere scuola, costituito il Consorzio per l'acquedotto di Rava e sotto la sua guida il comune ha incanalato i torrenti che attraversano il paese". Già presidente della Famiglia Cooperativa Valsugana, si è impegnato per la difesa del territorio montano e all'interno dei consorzi agricoli. L'ampia partecipazione della popolazione alle onoranze funebri testimonia di come Strigno lo ricorderà come uno dei propri figli migliori.



ci miliardi necessari per mantenere l'attuale dotazione di posti letto (90) in regime di Rsa, con diversi progetti sul tappeto per ampliare l'imponente edificio all'entrata del paese.

La Giunta comunale incontra due giorni dopo il consiglio di amministrazione per risolvere la crisi, ma la riunione ha un esito interlocutorio. Per la prima volta dopo la lettera di dimissioni, i quattro consiglieri e il presidente dell'ente si trovano faccia a faccia per verificare, con l'intermediazione dell'amministrazione comunale, le possibilità di una ricomposizione della frattura.

Da parte del presidente Piero Paternolli arriva la proposta di continuare con l'amministrazione ordinaria fino alla scadenza naturale del mandato (il prossimo dicembre, ndr) e di coinvolgere invece il Consiglio comunale nelle scelte che riguardano la trasformazione della casa di riposo in Rsa.

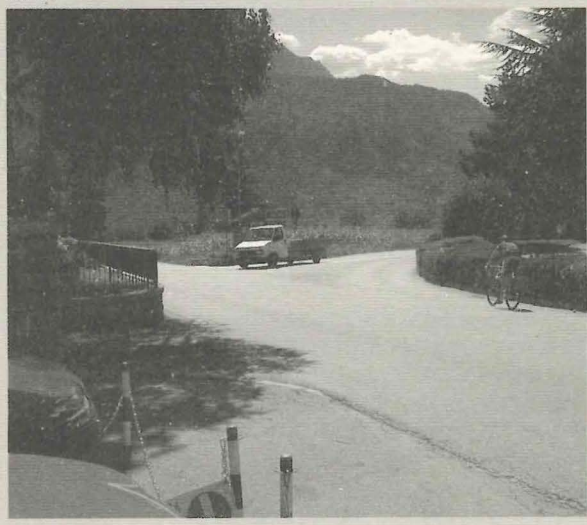
I consiglieri prendono tempo per dare una risposta definitiva e il giorno dopo comunicano a Silvio Tomaselli l'irrevocabilità delle dimissioni. Il primo cittadino prende atto, mentre la Provincia provvede alla nomina di Fabio Sponga come commissario dell'ente fino all'insediamento di un nuovo consiglio d'amministrazione.



*L'ex presidente della Casa di riposo Piero Paternolli*

### Agosto

Il comandante della stazione dei carabinieri di Strigno Stefano Borsotti scrive alla Provincia e al sindaco Silvio Tomaselli per segnalare la pericolosità della "Crosetta", l'incrocio fra la provinciale 78 e la strada che risale da Scurelle all'entrata dell'abitato.



## Numeri utili



<b>Ambulatorio medico</b>	Tel. 0461 762278
<b>APT - Ufficio turistico</b>	Tel. 0461 763668
<b>Biblioteca comunale</b>	Tel. 0461 762620
<b>Carabinieri</b>	Tel. 0461 762117
<b>Casa di riposo</b>	Tel. 0461 762009
<b>Comune di Strigno</b>	Tel. 0461 780010
<b>Farmacia</b>	Tel. 0461 762101
<b>Parrocchia</b>	Tel. 0461 762061
<b>Poste Italiane</b>	Tel. 0461 762023
<b>Stazione Forestale</b>	Tel. 0461 762062
<b>Scuola Elementare</b>	Tel. 0461 782078
<b>Scuola Materna</b>	Tel. 0461 762327
<b>Scuola Media</b>	Tel. 0461 762046
<b>Vigili del fuoco</b>	Tel. 0461 762344

### Giugno

## C'è l'appalto per i poliambulatori

Entra nel vivo l'iter per la realizzazione di una fra le opere pubbliche più attese dalla popolazione di Strigno e dei paesi vicini: il poliambulatorio di Via Marconi.

I lavori, che saranno realizzati su un progetto dell'architetto Alberto Tomaselli, sono stati aggiudicati all'impresa Costruzioni Casarotto srl di Villa Agnedo. La ditta ha offerto il prezzo più conveniente fra le 8 delle 16 imprese invitate alla gara che hanno presentato offerte ammissibili.

La ditta Casarotto ha offerto il prezzo complessivo di quasi 1,5 miliardi lire, cui va aggiunta la somma di 34 milioni e 513 mila relativa agli oneri per la sicurezza. Il ribasso proposto è di poco superiore all'1 per cento rispetto al prezzo posto a base della gara. La spesa, come è noto, è a totale carico della Provincia e comprende la ristrutturazione dell'attuale palazzina riservata ai servizi sanitari e la realizzazione di un parcheggio nell'area ex Zanghellini.

### Giugno

## Nasce la Banda giovanile di Strigno

Si tiene presso la scuola elementare il primo saggio del corso di avviamento musicale del maestro Bruno Wolf. Davanti a genitori e simpatizzanti si esibiscono con successo 26 allievi.

L'iniziativa nel corso dell'anno si è consolidata nell'associazione musicale Banda giovanile di Strigno, iscritta all'albo della Federazione corpi bandistici del Trentino. Siamo ancora in una fase sperimentale, anche se l'entusiasmo e la passione che animano dirigenti e giovani musicisti fa ben sperare per il futuro. Il presidente Franco Baratto conferma per l'autunno la ripresa dei corsi.



# Antenne e telefonini: i fatti



La gru bloccata all'ingresso del cantiere

Nei primi giorni di maggio gli abitanti di Via Colle apprendono che nella zona, di lì a qualche giorno, sarebbe stata installata un'antenna per la telefonia mobile alta 18 metri. L'impianto avrebbe trovato la sua collocazione su un terreno privato sul territorio di Scurelle ma al confine con i comuni di Strigno e Spera.

La zona interessata è in fase di rapido sviluppo edilizio, tanto che oltre a parecchie case già esistenti recentemente sono state costruite parecchie nuove abitazioni, abitate da giovani con figli in tenera età, ed è previsto in futuro un ulteriore incremento della densità abitativa, al punto che la zona, considerata periferica in passato, è stata recentemente trasformata in "zona residenziale".

Non si fa attendere la reazione di tutti coloro che abitano nelle vicinanze del cantiere, seriamente preoccupati circa le conseguenze che l'antenna potrebbe comportare sulla loro salute, in particolare nei confronti dei bambini, degli anziani, dei possibili portatori di pacemaker e di altri ausili sanitari potenzialmente "disturbati" dalle emissioni elettromagnetiche. Ciò anche alla luce del fatto che la comunità scientifica non ha ancora dato alcuna risposta certa circa gli effetti dell'inquinamento elettromagnetico sulla salute della popolazione. Numerosi sono infatti gli esempi di scoperte scientifiche, apparentemente innocue per i cittadini, che con il tempo si sono rivelate nocive: amianto e diossina, tanto per citare casi relativamente recenti.

Si forma un comitato spontaneo di cittadini contrari all'installazione dell'antenna in località Colle; contestualmente la raccolta di firme in calce alla petizione che chiede lo spostamento dell'impianto lontano

dai centri abitati ottiene circa 450 cinquanta adesioni nella sola domenica 6 maggio.

Il giorno dopo, sin dal mattino, parte la protesta dei cittadini e dei proprietari della strada d'accesso riuniti davanti al cantiere, che diffidano la ditta a transitare sul fondo di loro proprietà fermando temporaneamente i lavori.

Nella stessa mattinata si tiene a Scurelle, su richiesta del comitato, un incontro con il Sindaco Micheli, presenti i primi cittadini di Strigno e Spera e il Presidente del Comprensorio Giovanni Battista Lenzi.

Nel pomeriggio la protesta prosegue, ma solo l'intervento sul posto dell'assessore provinciale all'ambiente Iva Berasi porta a una temporanea sospensione dei lavori, per dare il tempo ai sindaci e ai vertici dell'azienda di esaminare proposte alternative.

Le ricerche danno esito negativo, tanto che il comitato di cittadini continua la raccolta di firme, cui aderiscono i genitori dei bambini che frequentano le scuole elementari di Scurelle, preoccupati per la vicinanza dell'istituto scolastico all'antenna.

L'intera vicenda approda in Consiglio comunale a Strigno in seguito a una mozione urgente presentata dai gruppi di minoranza: si scopre così che le Amministrazioni di Strigno e Spera hanno avuto notizia dell'installazione solo all'apertura del cantiere, laddove la normativa provinciale prevede invece l'informazione e accettazione preventiva dei comuni sul cui territorio ricade il perimetro di emissione.

Martedì 22 maggio si registrano momenti di tensio-

L'Assessore Berasi e il Presidente del Comprensorio Lenzi fra i manifestanti



ne. Tecnici e operai del gestore sono in cantiere per "lavori di messa in sicurezza": una motivazione che non convince i residenti perché le operazioni prevedono la costruzione di un muro alto tre metri.

Le pressioni dei proprietari della strada di accesso al fondo e dei cittadini presenti ottengono una nuova sospensione dei lavori. Viene invece ribadita la piena disponibilità a permettere il passaggio di qualunque mezzo necessario per ripristinare il terreno.

Nel pomeriggio dello stesso giorno si tiene un nuovo incontro con l'assessore Berasi, i rappresentanti delle società Wind e Ericsson, una delegazione del comitato spontaneo, i sindaci dei comuni interessati e il sindaco di Ivano Fracena. In questa sede Maurizio Pasquazzo esprime la disponibilità della sua amministrazione a concedere un fondo comunale per installare un impianto provvisorio, dando così al gestore la possibilità di garantire il servizio e di rispettare i termini contrattuali.

In breve tempo l'antenna provvisoria entra in funzione in zona Prae, a Ivano Fracena, nelle immediate vicinanze di un analogo impianto Omnitel.

La soluzione è in ogni caso provvisoria: la Commissione edilizia di Ivano Fracena detta infatti la condizione dello smantellamento entro il 31.12.2001. Entro questa data gli amministratori dovranno trovare un accordo per il sito definitivo, in caso contrario l'antenna tornerà in Località Colle.

Nel frattempo viene individuato un luogo idoneo: si trova Castelnuovo, alle pendici del Civerone, su un terreno di proprietà del Comune di Scurelle, ma il sindaco Bruno Perozzo prende tempo e annuncia una



*In sala consiliare a Scurelle si cerca una soluzione*

decisione solo quanto sarà risolto il contenzioso in atto fra la sua amministrazione e un altro gestore per l'antenna che si trova nella zona artigianale.

Viene promosso dall'Amministrazione comunale di Strigno un incontro pubblico al quale partecipano i funzionari della Provincia, che tendono a tranquillizzare la popolazione in merito agli effetti delle onde generate dall'antenna e, soprattutto, alla circoscrizione delle emissioni verso il fondovalle.

Si arriva così a oggi con la situazione ancora in una fase di stallo. Nessuna decisione ufficiale è stata presa. Da parte del comitato cittadino il silenzio non è certo foriero di buone nuove e si attende con preoccupazione crescente il termine del 31 dicembre.

**Nives Paterno**

## Sulle onde elettromagnetiche:

### [www.provincia.tn.it/appa](http://www.provincia.tn.it/appa)

Nel sito dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente possono essere visionati i progetti di monitoraggio e la strumentazione in possesso dei tecnici per le misurazioni; la normativa in vigore sul territorio provinciale e le pubblicazioni dell'Agenzia.

### [www.elettrosmog.org](http://www.elettrosmog.org)

Il sito dedicato dal WWF all'elettrosmog rappresenta una vasta banca dati sulla normativa nazionale, la giurisprudenza e le denunce di comitati civici e cittadini. Notevole la sezione riservata alle notizie dal mondo e dal Parlamento italiano in materia di inquinamento elettromagnetico.

### [www.codacons.org](http://www.codacons.org)

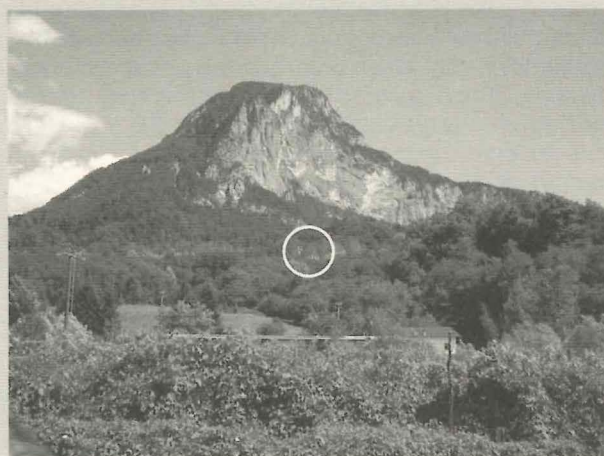
Il Codacons presenta una nutrita serie di documenti e progetti di iniziativa popolare contro il proliferare di "antenna selvaggia".

### [www.iroe.fi.cnr.it](http://www.iroe.fi.cnr.it)

L'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche del CNR Toscana.

*Chi non fosse in possesso di un collegamento Internet privato può comunque accedere ai siti in elenco registrandosi al servizio gratuito disponibile presso la Biblioteca comunale.*

### *Il sito provvisorio*



# Variante per il Tesino: tutto quello che c'è da sapere

La variante è sotto i riflettori dalla fine degli Anni '60, e per oltre trent'anni si è discusso di sinistra e destra orografica del torrente Chieppena, uscita a Pradellano o sopra l'abitato di Tomaselli, problemi di natura geologica, ambientale, finanziaria, politica, progettuale, tunnel, ferrovie e chi più ne ha più ne metta. In mezzo l'opposizione più o meno aperta del paese di Strigno, sfociata nel 1987 in una raccolta di firme contrarie alla strada promossa dall'allora sindaco Enzo Zanghellini alla quale, qualche anno più tardi, si contrappone una petizione di 200 abitanti di Tomaselli per togliere il traffico dalla frazione.

I tempi cambiano e accade infatti che le pressioni del Tesino e di quanti vogliono la nuova strada trovino un orecchio attento nei vertici politici provinciali e anche nei paesi di mezza valle, che rappresentano un po' la chiave per sbloccare lo stallo. È del giugno 2000 infatti, a un mese dal rinnovo dei consigli comunali, un documento unitario dei sindaci di Strigno, Ivano Fracena e Scurelle, condiviso in un secondo tempo anche da Villa Agnedo, che dà il via libera alla bretella, a condizione che il primo tratto lungo il Chieppena transiti sulla sinistra orografica del torrente, e dunque sul territorio catastale di Ivano Fracena: il tutto a salvaguardia degli abitanti della parte bassa di Strigno, del centro sportivo in località Zelò, del parco fluviale che il sindaco Tomaselli intende realizzare e delle zone

agricole sotto l'abitato dei Tomaselli. Inaspettatamente la proposta incontra i favori della Provincia, da sempre contraria a questa ipotesi per i problemi geologici a sinistra del torrente e per la maggiorazione dei costi. Ma da Trento arriva anche un impegno ulteriore: la riduzione da quattro a due dei tornanti necessari per il ricongiungimento della variante con la provinciale 78. Il tutto non senza sorprendere l'ex sindaco Claudio Tomaselli, al quale la Provincia ha sempre opposto un

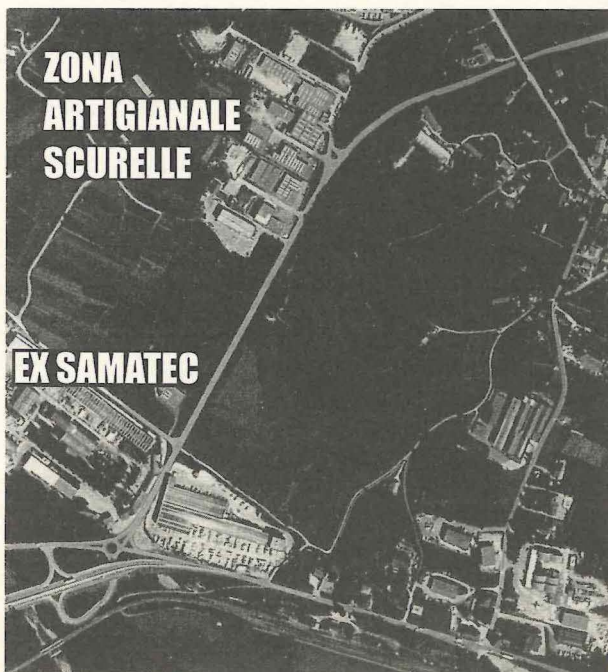
## Storia di una strada

Variante di Strigno: è necessaria o non è necessaria? Si farà o non si farà? L'opera non è una trovata recente: anche se nell'ultimo periodo se ne è parlato in maniera particolare la sua apparizione sulla carta risale infatti a trent'anni fa.

È del 1969 il primo **Programma di Fabbricazione del Comune di Strigno** e già in questo documento è prevista la variante. Dal ponte di Fracena sale in sponda destra del torrente Chieppena fino a dopo il cimitero. In prossimità della ex fabbrica Corone e Merletti ritorna verso via Pretorio passando a monte degli edifici prospicienti la contrada, superando il Colle di Tomaselli per allacciarsi allo stradone esistente in via Roma. Sale quindi fino alla ex Caserma Degol, percorre per un tratto la strada dei Cavasini e devia a destra per ricollegarsi con la strada del Tesino in prossimità del raccordo con la strada di Samone. Questo tracciato rimane immutato sulla carta per circa vent'anni, fino al **Piano urbanistico provinciale del 1987**: qui la strada ha lo stesso percorso iniziale, si addentra un po' lungo l'alveo del Chieppena per poi salire decisamente con quattro stretti tornanti fino a raccordarsi con la strada del Tesino appena oltre Tomaselli.

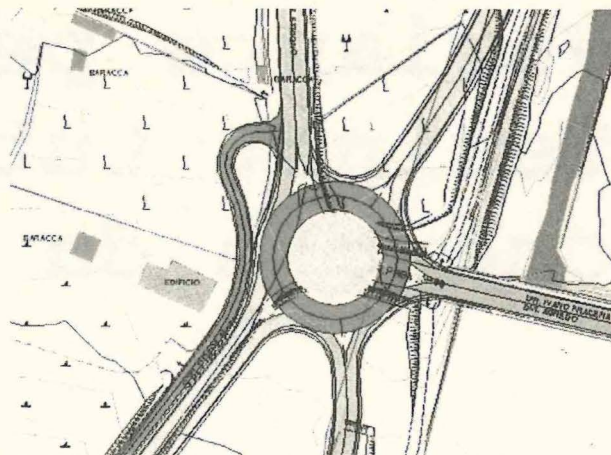
Nel '92 si arriva addirittura alla progettazione esecutiva ma tutto si blocca per la ferma opposizione di Strigno che non approva il tracciato. Nella seconda metà degli Anni '90 proprio l'Amministrazione di Strigno, che passa dalla guida di Enzo Zanghellini a quella di Claudio Tomaselli, si dichiara possibilista, purché si salvaguardi al massimo la parte bassa dell'abitato, con la Provincia che individua come unica soluzione possibile il passaggio sulla destra orografica del Chieppena (verso l'abitato di Strigno). Questa posizione dei tecnici provinciali muterà radicalmente nel Duemila, ma questa è storia recente.

Nereo Vanin



no categorico a soluzioni di questo tipo.

Dunque gli ultimi mesi sono teatro di una serie di incontri dello scomparso assessore Casagranda con i sindaci della zona, ai quali fa da corollario una riunione del Consiglio comunale di Strigno richiesta dai gruppi di minoranza: assemblea affollata e "calda" dove il sindaco Tomaselli spiega la posizione della sua giunta, che punta ad alzare il prezzo per il via libera alla circosollazione. "È giusto dotare il Tesino di una nuova viabilità d'accesso, ma si deve pensare anche a Strigno". Ed ecco cosa mette sul piatto della bilancia il primo cittadino: "Oltre a questa strada si deve pensare alla messa in sicurezza della provinciale per Spera, per Cenone e il Crucolo, oltre alla sistemazione del tratto in località Col Penile". Viene poi rispolverata la lista dei problemi noti, in primis l'utilizzo della Caserma Degol, il potenziamento delle strutture scolastiche e la salvaguardia delle attività economiche e commerciali. La Giunta provinciale inserisce la variante nel "Piano generale degli interventi per la viabilità 1999-2003", ma non mancano comunque le voci contrarie al tracciato, che a Strigno sono rappresentate ancora dall'ex sindaco Enzo Zanghellini ("è inutile") e da Strigno Insieme ("il tracciato non risolve i problemi del Tesino, meglio puntare i piedi per ottenere dalla Provincia di uscire direttamente a Pradellano"). A ciò si aggiungono le preoccupazioni del Gruppo consiliare Stella Alpina con campanile per la sicurezza degli abitanti della parte bassa del paese. Si arriva così a dicembre dello scorso anno, quanto le minoranze di Strigno organizzano al Nazionale una serata di approfondimento con la popolazione e, a metà gennaio, presentano uno studio che propone il collegamento diretto con Pradellano in un incontro con i sindaci e in Consiglio. Il progetto raccoglie consensi, tanto che Casagranda butta sul

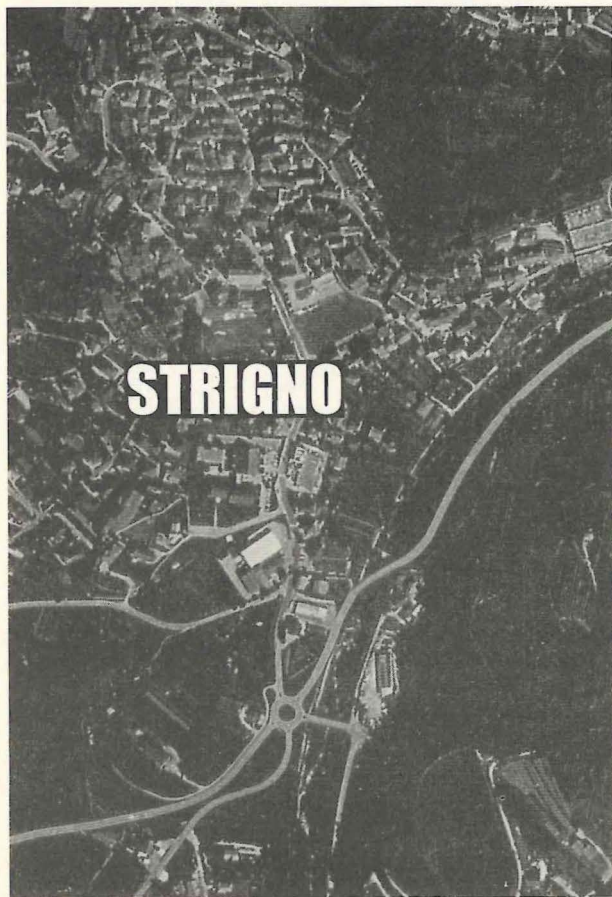


La rotatoria all'altezza del ponte per Ivano Fracena.

piatto altri 10 miliardi per risolvere definitivamente il problema di un collegamento agevole con il Tesino, ma da Bieno arriva un primo stop: "Dobbiamo verificare con la popolazione", dice il sindaco Molinari, che deve affrontare in giunta l'aperto dissenso di due assessori.

La Provincia nel frattempo boccia la proposta delle minoranze di Strigno per difficoltà di natura idrogeologica, ma introduce una soluzione di compromesso che permette di aggirare contemporaneamente gli abitati di Strigno e Bieno. Anche questa proposta non incontra i favori di parte del piccolo paese all'imbocco con il Tesino: due assessori e due consiglieri di maggioranza danno le dimissioni, seguiti poi dai consiglieri d'opposizione. La via del commissariamento è aperta e il sindaco Molinari è costretto a prenderne atto. Contemporaneamente i contrari alla strada si fanno sentire anche a Strigno. Si forma un comitato che a fine giugno confluisce nel "Comitato civico contro la nuova variante per il Tesino e in difesa delle aree marginali". Si mobilitano anche i favorevoli, soprattutto i frontisti di Via Roma, Via Marconi e gli abitanti di Tomaselli e si arriva così alla presentazione pubblica del nuovo progetto, richiesta dalla Giunta di Strigno, nel corso della quale la Provincia illustra la nuova proposta e riapre la procedura per la valutazione di impatto ambientale. Parte allo stesso tempo una petizione a favore promossa dai sindaci del Tesino (2.500 le firme raccolte finora).

Durante l'estate parte ancora da Strigno una precisazione che il vicesindaco Rattin invia alla PAT a nome dell'Amministrazione: vi si legge che il primo viadotto deve essere spostato più a monte, come concordato con Ivano Fracena. Il sindaco bolla l'iniziativa come un intervento a titolo personale del vicesindaco in una nuova assemblea richiesta dalle minoranze che si tiene a Borgo il 3 settembre con l'Unità operativa VIA, il presidente della Giunta provinciale Dellai e i progettisti. In questa occasione la PAT si dice possibilista per lo spostamento a monte del secondo viadotto, all'altezza del Rio Lusumina, come richiesto dalla giunta di Strigno. Intanto le opposizioni del paese, organizzatrici dell'incontro, ribadiscono la necessità di uno sbocco diretto a Pradellano e il Comitato antivariante ripropone tutte le proprie obiezioni. A margine arriva una replica di Rattin, il quale afferma che la sua nota è l'unica, fra quelle inviate in Provincia, esaminata dalla Giunta e dunque non si tratta di un'iniziativa personale.



STRIGNO



## Il Comitato: ripensiamo gli interventi

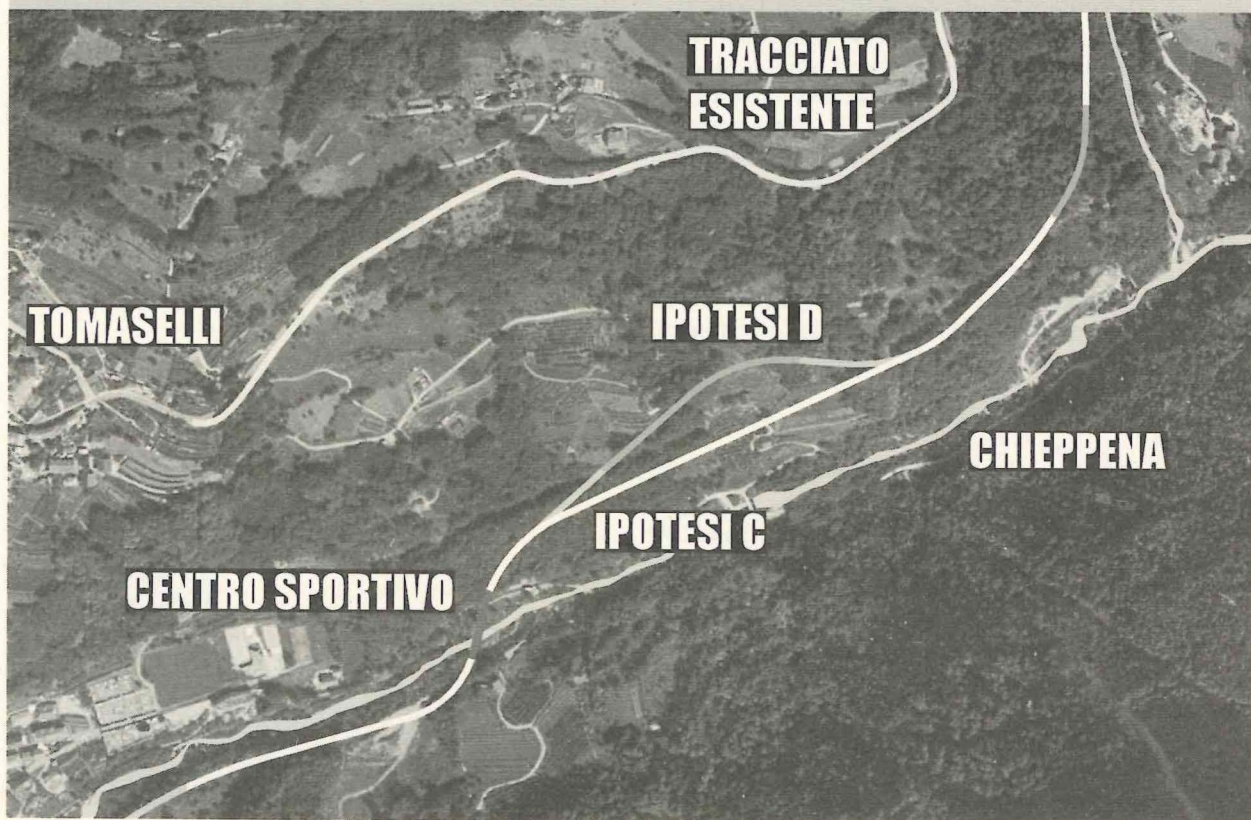
Il "Comitato civico contro la nuova variante per il Tesino e in difesa delle aree marginali" si costituisce alla fine di giugno con la partecipazione di cittadini di Strigno, Bieno, le sezioni Trentine di Italia Nostra, Legambiente e WWF. L'intento del comitato è "contrastare nel merito e nel metodo" il progetto di variante proposto dal Servizio Opere stradali della Provincia.

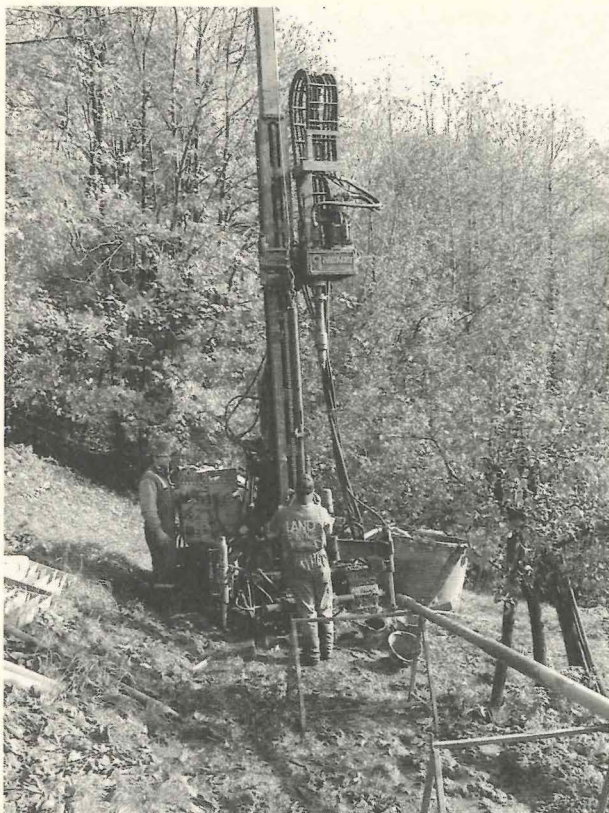
"Nessun preconcetto -precisano i promotori dell'iniziativa-, partiamo da un'analisi degli studi di impatto ambientale".

Le obiezioni al progetto sono numerose:

- da un lato risultano debolissime le motivazioni a supporto dell'intervento, dall'altro le opere necessarie richiedono ingenti sacrifici ambientali ed economici;
- le zone ai piedi del Lefre sono state definite "marginali" troppo in fretta, senza considerare che la marginalità spesso racchiude valori storici, culturali e naturalistici elevati;
- l'attuale tranquillità delle zone boscate assicura un utile e raro ponte a valle per gli animali selvatici;
- molte nicchie di vera e propria "archeologia del paesaggio" verrebbero compromesse (la zona del castagno a Bieno, il bosco del "roccolo" alle Lagarine);
- la variante comprometterebbe parecchie attività agricole minori;
- il tracciato nega di fatto a Strigno ogni possibile realizzazione di un parco urbano in sinergia con il vicino centro sportivo;
- le aree interessate al progetto sono idrogeologicamente instabili (basti pensare alle alluvioni del 1748, 1851, 1882 e 1966);
- non si nega che la strada attuale possa essere migliorata in alcuni punti critici, ma il dove e il come vanno studiati con attenzione maggiore e, soprattutto, di concerto con le popolazioni locali;
- è immotivata la necessità di realizzare un'arteria ex novo ad alto scorrimento per il Tesino solo per ridurre di cinque minuti i tempi di percorrenza o per ridurre il transito dei veicoli nei centri abitati al massimo di 300 macchine/ora nelle ore di punta;
- lo sfruttamento e la cementificazione del territorio impone di ottimizzare gli interventi e ridurli allo stretto indispensabile.

Alla luce di tutto ciò il Comitato propone di abbandonare il progetto all'esame della VIA per iniziare invece un'attenta valutazione costi-benefici degli interventi eventualmente necessari, contestualmente a una informazione sistematica della popolazione locale nei processi decisionali.





*I sondaggi per valutare la composizione del terreno.*

## Il tracciato proposto dalla Provincia

Cerchiamo di analizzare insieme il progetto per la realizzazione della tanto discussa variante di Strigno, o meglio del "Tesino". Un nuovo percorso sostituirà in parte l'attuale strada provinciale n.78, che attraversa gli abitati di Villa, Strigno, Tomaselli e Bieno togliendo dai paesi, almeno in parte, il traffico e conseguenti pericoli e rumori: fenomeni amplificati nei centri urbani dall'effetto "canyon" dovuto alla presenza di edifici.

La nuova arteria si innesta sulla SS n 47, all'altezza dello svincolo della superstrada presso la ex SAMATEC; interessa il territorio dei comuni di Scurelle, Villa Agnedo, Ivano Fracena e Bieno; si sviluppa discostandosi dai centri abitati di Villa, Strigno, Tomaselli e riallacciandosi nuovamente sulla SP 78 poco dopo il paese di Bieno.

Il progetto preliminare sottoposto al parere della Commissione provinciale per la valutazione di impatto ambientale prevede la realizzazione di una strada con carreggiata di 7 metri a due corsie di 3,5 metri ciascuna. Nel suo tratto iniziale la strada ricalca per intero il percorso della SP n° 237 "della Zona Industriale di Scurelle": dal suo inizio con il raccordo sulla SS n. 47 "della Valsugana" fino all'altezza dello stabilimento del "Crucolo", da dove si stacca compiendo un'ampia curva verso est, passando tra il "rocolo" e i capannoni dei "Pizini". Questa parte sarà realizzata in trincea (sotto l'attuale piano del terreno) con una pendenza media

del 4,5%, in modo da attraversare la provinciale che collega Villa con Scurelle (SP n. 65) un poco più ad est dell'attuale incrocio della Finstral, più o meno tra il confine comunale di Villa Agnedo - Scurelle e il capannone di Carraro Gomme). Questo tratto viario presenta quote differenziate, in modo da attraversare la strada esistente con un sottopasso in cemento armato lungo 12 metri, largo 9,50 m. per un'altezza utile di 4,50 m. Qui è prevista la realizzazione di un doppio marciapiede laterale, uno pedonale e uno di servizio, sopraelevati rispetto alla sede stradale.

Proseguendo verso l'abitato di Strigno la strada continua a salire verso "la croseta" innestandosi in rotatoria sull'attuale strada provinciale all'altezza del ponte per Ivano Fracena. Il percorso qui differisce in maniera sostanziale a seconda delle ipotesi presentate (si va dall'innesto diretto in rotatoria a una ripresa a valle, all'altezza del distributore Q8, per poi risalire sul tracciato esistente fino alla rotatoria stessa).

Per il collegamento della viabilità esistente, come si è detto, si prevede la realizzazione di una rotatoria che permetterà l'accesso a Strigno, Villa, Ivano Fracena e Agnedo. Questa rotatoria, prevista approssimativamente nel "vignale de Cioci", avrà un raggio massimo di 25 metri con due corsie di marcia e uno sviluppo di 138 metri; sarà inoltre dotata di impianto di illuminazione e di irrigazione per il mantenimento dell'area verde centrale.

A partire da questo punto il nuovo tracciato della variante prosegue lungo la riva destra del Chieppena, passando a fianco dei capannoni artigianali di Bortondello e Trisotto fino ad attraversare il torrente con un viadotto di circa 50.00 m. di lunghezza a campata unica. La soluzione adottata per la tipologia di tutti i ponti in progetto prevede di realizzare le opere con impalcato in struttura mista acciaio - calcestruzzo e sezione trasversale a cassone, per una larghezza complessiva di 10,00 m. Anche in questo caso è prevista la realizzazione di due marciapiedi laterali di 1,50 m.: uno per i pedoni e uno di servizio.

La strada risale poi lungo la riva sinistra del corso d'acqua con il riporto di notevoli quantità di materiale, in modo da rispettare una pendenza media del 7%, sufficiente a mantenere una quota idonea. Passa sul

*A Tomaselli la richiesta si fa pressante.*





rudere del "maso de Apo" continuando fino alla "Copara" dove, con la realizzazione di un viadotto di 75 metri, torna a riportarsi sulla sponda destra del torrente, in corrispondenza del margine del parco lungo il Chieppena (se saranno definitivamente accolte le richieste del Comune di Strigno questo viadotto sarà spostato a monte).

Da questo punto si riprende a salire con una pendenza del 10% per località "Marotti". Più o meno di fronte al "maso de Mario de Begna" è prevista la realizzazione di una galleria artificiale di 240 metri che termina poco prima del maso "di Valentina". La strada prosegue poi a mezza costa fino alla fontanella sulla strada dei Lupi, vicino al maso "de Cuco" dove, per superare il colle, è in progetto una galleria di 118 metri, che sbucca sull'attuale sede della strada comunale dei Lupi, dopo il maso "de Cuco". Da qui si continua con una pendenza del 6% fino al torrente Lusumina, che viene superato da un ponte di 25 metri per portarsi sulla sinistra del torrente, costeggiarlo e salire verso località "Castrozze" con una pendenza del 12% fino alle vicinanze delle case del ponte di Bieno. Con un tornante del raggio di 20 metri si risale, sempre a mezza costa, al di sopra della località "Castrozze", parallelamente (un centinaio di metri più sotto) all'attuale strada provinciale 78.

Sotto Bieno, poco oltre la stretta curva che immette nell'abitato, lo studio prevede un viadotto di 102 metri per superare una zona che si presenta in notevole pendenza, per proseguire poi con una pendenza dell'8% fino a località "Lasta" dove, con una curva stretta, la nuova strada torna a piegare verso Bieno passando a una cinquantina di metri sotto il cimitero. Si prosegue dunque in direzione del "Belvedere" con una moderata pendenza del 6% per raccordarsi alla viabilità esi-

stente alla fine del rettilineo all'uscita di Bieno, prima del ponte della "Gallina". Qui è prevista una rotatoria analoga a quella di Strigno per collegare il Comune di Bieno.

*Caudio Tomaselli*

### Traffico: cosa cambierà

Presso l'abitato di **Bieno** transitano attualmente circa 200 veicoli/ora bidirezionali, numero che aumenta più a sud in relazione all'innesto con la SP 78 della strada che collega **Samone** (350 veicoli/veicoli/ora bidirezionali) e toccando il valore maggiore presso l'abitato di **Strigno** (circa 600 veicoli/veicoli/ora bidirezionali).

La variante determinerà una diminuzione sensibile dei flussi. Per **Strigno** si stima una diminuzione di circa il 35%, con 400 veicoli/ora bidirezionali. Più sensibili le diminuzioni riscontrate a nord: l'abitato di **Bieno**, in particolare, farà registrare flussi variabili fra 70 e 100 veicoli/ora bidirezionali, con diminuzioni percentuali fino al 75%.

La **variante** viene invece percorsa da circa 230 veicoli/ora bidirezionali.

Infine ci sarà una diminuzione dei flussi sul tratto della S.P. n. 78 che interessa l'abitato di **Villa**, con un decremento pari a circa il 30% (250 veicoli/ora). Decrementi sensibili si stimano anche sul tratto di S.P. 41 compreso fra la "**Crosetta**" e lo stabilimento **Finstral** che presenta circa 100 veicoli/ora (-44% circa).

Aumentano per contro di circa il 58% i flussi che interessano la S.P. 237 della **zona Industriale di Scurelle**.



## I numeri della variante

L'intero tracciato ha una lunghezza complessiva di **6.600 metri**.

Per i tratti in rettilineo è prevista una **pendenza trasversale del 2,5%**.

La **larghezza minima** della carreggiata è di **8,5 metri**.

La **pendenza media** è del **6,8%**, con un massimo del **10,6%** e un minimo del **3%**.

I raccordi hanno un **raggio di curvatura massimo di 600 metri** e minimo di **50 metri**, con un raggio del tornante pari a **20 metri**.

## I tempi di realizzazione

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è stato fissato in **30 mesi a decorrere dalla consegna** degli stessi. Il termine tiene conto, nella misura delle normali previsioni, dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

## I costi

L'importo dei lavori a base d'asta è così definito:

**Tronco sud: 11 miliardi**

**Tronco nord, ipotesi 1 (C): 17 miliardi**

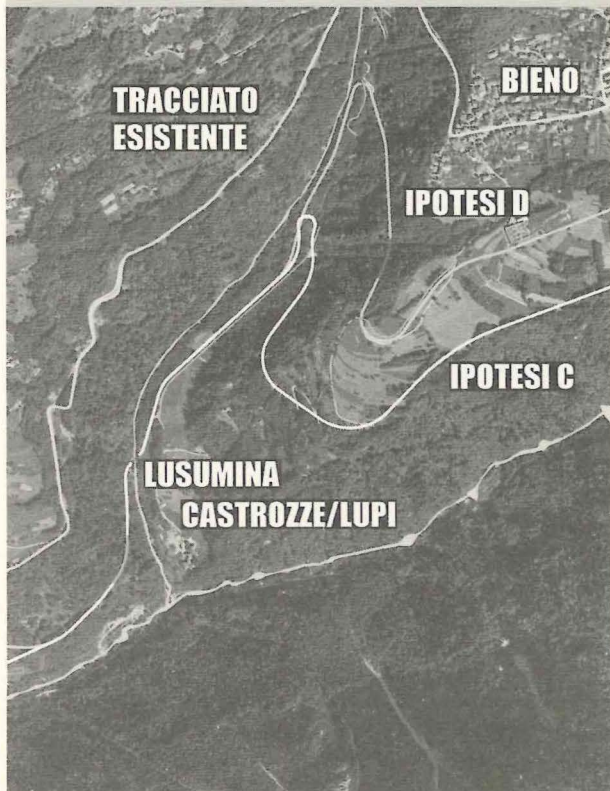
**Tronco nord, ipotesi 2 (D): 22 miliardi**

**Totale ipotesi 1 (C): 28 miliardi**

**Totale ipotesi 2 (D): 33 miliardi**

## Le intersezioni

I passi carrai passeranno da **97 a 6**; gli incroci da **43 a 4**.



## Il parere degli altri comuni

I comuni hanno assunto un ruolo determinante nell'iter della pratica per la variante, inaugurando una stagione nuova, fatta di concertazione e condivisione degli obiettivi comuni. Ecco una carrellata di pareri sulla strada raccolti fra i primi cittadini dei paesi interessati all'intervento.

### Roberto Micheli (sindaco di Scurelle)

"In linea di principio ritengo che la variante sia necessaria per due motivi: c'è una forte richiesta da parte degli abitanti del Tesino e, senza voler interferire nelle scelte degli altri comuni, mi pare utile alleggerire la pressione del traffico dai centri abitati, nella fattispecie Strigno e Bieno.

Sul tracciato non ho le conoscenze necessarie per discuterne sul piano tecnico. Posso dire che la Provincia si è impegnata a prendere in considerazione le osservazioni che ci competono, relative alla zona artigianale, che per noi diventa importante perché rappresenterà uno degli accessi principali al paese al quale dovrà essere garantita la massima sicurezza. Rimane comunque la necessità di proseguire verso il Vanoi".

### Armando Floriani (sindaco di Villa Agnedo)

"È chiaro che arrivare solo fino a Bieno risolve i problemi solo in parte. Io credo che sia necessario partire, ma non fermiamoci qui. Un secondo intervento deve riguardare il tratto Bieno - Castel Tesino e un terzo il collegamento con il Vanoi. In questo modo i benefici per il Tesino e per il fondovalle sarebbero notevoli: si potrebbe potenziare il polo scolastico di Borgo e gli abitanti del Primiero potrebbero fare dell'ospedale San Lorenzo il loro centro di riferimento, che oggi è Feltre".

### Maurizio Pasquazzo (sindaco di Ivano Fracena)

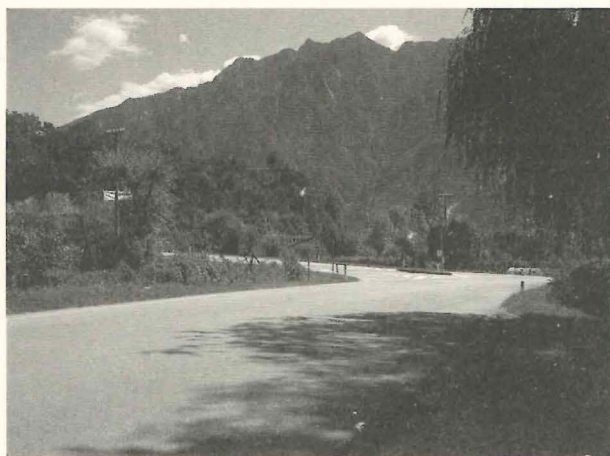
"La variante interessa il territorio del Comune di Ivano Fracena in modo marginale anzi, permetterà di rendere praticabili aree che non lo sono più da dopo l'alluvione del 1966. Ritengo comunque che la nuova strada, richiesta fortemente dal Tesino, rappresenti un vantaggio per tutti. Sono favorevole al tracciato proposto, che comunque dovrà tendere alla salvaguardia dei nostri censiti.

Per quanto riguarda le possibilità future e l'ipotetico collegamento con il Vanoi credo che tutto dipenda dagli stanziamenti che la Provincia sarà disposta a fare su un progetto di questo tipo. È certo comunque che i collegamenti sono necessari, almeno fino a quando non si farà strada un'idea di turismo che sappia fare a meno delle macchine in favore dei mezzi pubblici".

### Giuseppe Toller (commissario di Bieno)

"Qui bisogna fare una scelta: o i cittadini di Bieno vogliono il tipico paesello di montagna, tranquillo e ameno, ma allora non possono sostenere che la viabilità vada bene così com'è e nemmeno che sia sufficiente





L'incrocio per Ivano Fracena: qui è prevista la rotonda.

una variante appena sotto la chiesa, oppure puntano decisamente sul turismo, anche in un ipotetico futuro collegamento con il Vanoi, e dunque progettano interventi forti da inserire nel patto territoriale. Anche in questo caso, però, la strada deve dare un servizio, non creare un'interferenza".

#### **Valterio Nervo (sindaco di Pieve Tesino)**

"Che la variante sia utile per noi è ovvio, però piuttosto che sui tempi di percorrenza minori io punto alla sicurezza. Ho fatto l'ambulante per 24 anni e tutti i giorni ho percorso la provinciale 78: non si tratta di arrivare prima, ma quando per tre quarti di percorso devi rimanere dietro a un camion che procede lentamente alla prima occasione tenti il sorpasso. In situazioni del genere è molto facile provocare un incidente. Poi ho tre figli che studiano a Borgo: tutti i giorni devono fare due ore in più di viaggio rispetto ai compagni di classe del fondovalle. Di fronte a questi sacrifici la gente del Tesino si sposta nel fondovalle, dove i collegamenti sono migliori, ed è a questo stato di cose che dobbiamo trovare un rimedio".

#### **Leonardo Ceccato (sindaco di Cinte Tesino)**

"La variante è indispensabile, sia per quanto riguarda la vivibilità del Tesino sia se pensiamo alla sicurezza, e fra le soluzioni proposte dalla Provincia credo ci sia ampia possibilità di scelta. Teniamo conto che con i finanziamenti a disposizione questo è quanto si può fare, anche se altre possibilità sicuramente più costose, penso al tunnel, avrebbero risolto definitivamente i nostri problemi".

#### **Ivan Boso (sindaco di Castel Tesino)**

"Non pretendiamo una soluzione specifica ma chiediamo che la variante si faccia. Ne hanno bisogno tutti i nostri residenti che ogni giorno scendono in valle e chiedono sicurezza. Se fossero realizzabili alternative che non penalizzino Bieno, come l'uscita diretta a Pradellano, io sarò il primo a sostenerle, ma oggi la situazione è questa e fra prendere o lasciare non c'è possibilità di scelta. Non scordiamoci però che in futuro dovremo risolvere il problema della Forcella e di un collegamento con il Vanoi".

## **Incarichi**

La Giunta provinciale approva il "Piano generale degli interventi per la viabilità 1999-2003" con la deliberazione n. 6829 dell'1 ottobre 1999. Nel Piano si prevede la realizzazione della "Variante di Strigno". In precedenza, con la delibera n. 4143 del 12 aprile 1991 e la convenzione n. 15.003 del 17 marzo 1992, l'ing. **Erino Bombardelli**, dello Studio ATA Engineering s.r.l di Arco, riceve l'incarico per la progettazione esecutiva dell'opera. Il professionista consegna gli elaborati il 17 dicembre 1992. Passano gli anni e oggi la Provincia, per approvare e appaltare i lavori, deve adeguare l'intervento alla legge provinciale 26 del 1993. Per questo motivo L'ing. **Raffaele De Col**, Dirigente del Servizio Programmazione, Progettazione e Direzione Lavori nel settore viario provvede ad assegnare un nuovo incarico (determinazione n. 30 del 9 febbraio 2000), sempre allo stesso professionista, per l'adeguamento e l'aggiornamento della progettazione esecutiva. Da Via Gazzoletti esce nel frattempo un altro incarico per il geologo **Rinaldo Bussola** di Trento (determinazione n. 260 del 28 agosto 2000): la definizione del procedimento necessita infatti di una relazione geologica e geotecnica, comprensiva di indagini e sondaggi geognostici. Nuovo incarico anche per **Bombardelli** (determinazione n. 254 del 25 agosto) perché dagli incontri con sindaci e popolazione è emersa la necessità di riprogettare l'intervento nel suo complesso.

Nel febbraio di quest'anno il Servizio, che da agosto 2000 ha preso il nome di **Servizio Opere stradali**, integra per lo stesso motivo anche l'incarico al geologo **Bussola** (determinazione n. 63 del 15/2/2001), mentre in aprile si rende necessario un nuovo adeguamento della convenzione fra PAT e progettista (determinazione n. 144 del 2/4/2001). In giugno (determinazione n. 238 del 18/6/2001) il dirigente **Raffaele De Col** affida alla signora **Annamaria Chemelli** di Trento l'incarico di realizzare una simulazione grafica del progetto per la successiva presentazione negli incontri con la popolazione.

## **Spese di progettazione a partire dal 2000**

Progettazione:	Lire 390.691.760
Integrazione progettazione:	Lire 376.319.709
Perizia geologica, geotecnica e sondaggi:	Lire 177.342.300
Integrazione perizia geologica, geotecnica e sondaggi:	Lire 133.077.650
Aggiornamento progettazione preliminare e studio valutazione impatto ambientale:	Lire 153.840.049
Presentazione grafica:	Lire 9.360.000
<b>Totale spese tecniche a partire dall'anno 2000:</b>	<b>Lire 1.240.631.468</b>



# Partono le associazioni per i servizi

Le riforme che stanno interessando i comuni (a partire dal nuovo regolamento di contabilità), impongono un numero sempre crescente di funzioni e, per contro, una riduzione delle risorse destinate alla finanza locale. Ciò rende la gestione dei servizi non sempre in grado di garantire standard adeguati per soddisfare le crescenti esigenze dei cittadini. Per questo è oggi prioritario ricercare forme di associazione fra comuni, liberando in questo modo risorse dalla spesa corrente e realizzando economie di scala e una maggiore efficienza gestionale. Per favorire questi processi, che potranno aprire la strada, in futuro, anche a unioni e fusioni fra comuni, la Provincia garantisce incentivi finanziari interessanti che rendono possibili, soprattutto per i comuni più piccoli, i progetti di razionalizzazione. Per quanto riguarda Strigno il Consiglio ha dato il via libera (seduta del 28 giugno) a due convenzioni con Scurelle per la gestione associata dei servizi tributi e tecnico e ha ratificato, nella seduta dell'11 giugno, una dichiarazione d'intenti per la gestione unificata della biblioteca e delle attività culturali.

## Servizio Tributi

Si tratta di un servizio di nuova istituzione con sede a Scurelle, che prevede l'assunzione di un operatore e avrà fra i propri compiti le pratiche relative alle tasse e alle entrate patrimoniali dei due comuni, la costituzione di un'anagrafe tributaria locale, l'informazione degli utenti e la gestione degli accertamenti e del contenzioso. Provvederà anche all'adozione di procedure e modulistica uniche.

## Servizio Tecnico

Avrà sede a Strigno e raggrupperà gli uffici tecnici di Strigno e Scurelle, con lo scopo di garantire le attività

di natura urbanistica e di gestione del territorio, di rendere omogenee procedure, modulistica, banche dati e software gestionali in campo edilizio.

## Biblioteca

Il progetto di associazione partirà l'anno prossimo, non appena il settore sarà inserito fra quelli finanziabili dalla Provincia, e prevede la compartecipazione alle spese di gestione dei comuni associati per quanto riguarda la biblioteca (che diventa struttura intercomunale) e le attività culturali realizzate sul territorio. Attualmente è già stato insediato un Consiglio di biblioteca intercomunale. Partecipano i comuni di Strigno, Scurelle, Spera, Samone, Villa Agnedo, Ivano Fracena e Bieno.



Dall'anagrafe		1/1 - 31/7/2001
	9	Sono nati <b>9</b> bambini: <b>5</b> maschi e <b>4</b> femmine.
	10	Sono morte <b>10</b> persone: <b>5</b> maschi e <b>5</b> femmine.
	46	<b>46</b> persone si sono stabilite in paese, <b>26</b> uomini e <b>20</b> donne.
	23	Hanno lasciato il paese <b>23</b> persone: <b>11</b> uomini e <b>12</b> donne.
	3	Sono stati celebrati <b>3</b> matrimoni: <b>3</b> religiosi e nessuno civile.
	1.435	I cittadini residenti a Strigno sono <b>1.435</b> : <b>706</b> uomini e <b>729</b> donne.

# Dalla biblioteca Internet per tutti

Con la delibera n. 45 del 30 dicembre 1998 il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento del servizio Internet attivato presso la biblioteca, dove oggi sono disponibili al pubblico tre postazioni per accedere alla rete.

Il servizio offerto, inteso come ulteriore strumento di informazione, di ricerca e di studio rispetto alle fonti tradizionali, è gratuito e vi si accede dopo aver compilato un modulo di iscrizione (disponibile in biblioteca e da sottoscrivere anche da parte di un genitore per i minori).

L'utilizzo dei computer avviene su prenotazione, anche telefonica, e prevede la firma su un registro tenuto dalla biblioteca.

Ogni "navigatore" ha la possibilità di accedere alla rete per un'ora al giorno (tre alla settimana) e per i meno esperti è prevista un'assistenza di base garantita dal bibliotecario compatibilmente con le altre esigenze di servizio.

Per quanto riguarda i contenuti del servizio il regolamento prevede che ogni utente possa consultare li-

beramente, sotto la propria responsabilità, i siti presenti in rete (la biblioteca non è a conoscenza delle informazioni disponibili per cui è richiesta la presenza di un adulto per i minori). Ogni utente è in questo caso responsabile per usi impropri o violazioni di legge.

È possibile scaricare dati (**download**) che potranno essere salvati su dischetti forniti dalla biblioteca (dietro pagamento di 1.500 lire per dischetto) e attivare indirizzi di **posta elettronica** consultabili direttamente sul **web**. Sono consentite anche le partecipazioni a **mailing list** e ai **newsgroup**.

Non è invece possibile attivare **account** di **posta elettronica** gestibili dall'apposito programma installato sul computer; caricare file in rete (**upload**), utilizzare le **chat** e le **telefonate virtuali**.

## GLI ORARI DI APERTURA

<b>Martedì</b>		14.30-18.30	20.00-21.30
<b>Mercoledì</b>	10.00-12.00	14.30-18.30	
<b>Giovedì</b>	10.00-12.00	14.30-18.30	
<b>Venerdì</b>	10.00-12.00	14.30-18.30	
<b>Sabato</b>	09.30-12.00		



## Glossario

**Account** - Quando vi iscrivete a un fornitore di servizi Internet (provider) vi verrà assegnato un nome univoco che vi permetterà l'accesso alla rete.

**Chat** - Parlare in tempo reale con altri utenti in rete, da qualsiasi parte del mondo, solitamente attraverso la tastiera.

**E-mail (Electronic Mail)** - La posta elettronica, o e-mail, è un sistema di comunicazione estremamente efficiente. È quello strumento che, attraverso un apposito programma di gestione, consente lo scambio di messaggi, siano essi parole, suoni, immagini o filmati, tra chiunque sia collegato a Internet e abbia un indirizzo e-mail.

**Download** - Il prelievo di file (documenti) da un altro computer.

**Mailing list** - Uno speciale indirizzo di posta elettronica che rispedisce la posta in ingresso a un elenco di sottoscrittori della mailing list. Ogni mailing list prevede un argomento specifico.

**Newsgroups** - Sono "bacheche" virtuali, gruppi di discussione in cui vengono trattati argomenti di tutti i tipi, accessibili a chiunque abbia un collegamento alla Rete. La partecipazione a tali gruppi è libera, occorre solo iscriversi.

**Telefonate virtuali** - Attraverso Internet è possibile telefonare nel mondo al costo di una chiamata urbana.

**Upload** - Copiare/spedire un file dal tuo computer a un sistema remoto.

**Web (WWW - world wide web)** - La rete mondiale che raccoglie pagine informative ipertestuali e multimediali.



Persone

# Una famiglia di artisti



Gino Condlar: *Sognando* (2000. Acrilico su pannello lavorato con la sabbia, cm. 45 x 90).

Così esordisce il critico d'arte Mario Cossali presentando la famiglia Condlar: "Per Vittorio, padre di Marco e di Gino, la pittura appare come compagna fedele dei pensieri più intimi, sia quando è paesaggio, e diventa così specchio di lunghi desideri di tranquillità, sia quando è ritratto di figura, stimolo per ritrovare armonie perdute, senso del tempo e infine senso della vita.

Marco invece manifesta un vigore creativo originale e poetico attraverso le sue immagini informali, colme di luminosità a tal punto da apparire come vere e proprie culle di raggi e sorgenti di calore.

Gino ispeziona, con la sua ricerca pittorica, la figura umana intendendola quale matrice dello spazio e dello sguardo. Nella sua pittura la donna appare come madre e anche insieme di tutte le cose. L'interpretazione ci porta oltre, attraverso la rappresentazione del paesaggio, della natura morta, della composizione, fonte di una creatività istintiva".

La famiglia Condlar ha esposto nel 1999 a Borgo Valsugana. I figli Marco e Gino sono componenti dell'Associazione d'arte "Il Melograno" di Roncegno, che quest'anno ha festeggiato, con la presentazione del primo catalogo, i cinque anni di vita. Marco ha esposto nel luglio 2001 a Roncegno in un'antologica che ha ripercorso i suoi 14 anni di pittura. Gino è stato ammesso alla rassegna internazionale di arti Naive di Luzzara (RE), ideata da Cesare Zavattini e alla analoga rassegna di Crevalcore (BO).

Concittadini illustri

## Daide Weiss

Daide Weiss nasce a Strigno il 15 gennaio 1775 da Giovanni Battista e Caterina Lenzi. Del suo periodo giovanile non è rimasta traccia. Nel 1790 si trasferisce a Vienna ed entra, grazie al patrocinio del suo concittadino Ascanio Castelrotto, agente di corte, nell'Accademia Teresiana. Qui, sotto la guida di Umberto Maurer, Friedrich Heinrich Füger e Quirino Mark decide di dedicarsi all'arte dell'incisione, molto fiorente all'epoca grazie soprattutto al mercato delle illustrazioni per i libri.

Con il ricavato delle prime produzioni, eseguite ad Augusta, Weiss riesce a partire per un soggiorno a Roma, dove studia i maggiori capolavori artistici della città.

Di ritorno a Vienna riprende l'attività di incisore, diventando in breve tempo uno fra gli artisti più richiesti e famosi dell'epoca.

La specialità di Weiss diventa il ritratto: ne esegue numerosissimi e fra i principali vanno ricordati quelli degli imperatori Francesco I e II, delle imperatrici Maria Luigia D'Este e Maria Teresa, Maria Luigia di Francia, gli arciduchi Ferdinando e Carlo.

Nel 1842 "Der Wiener Kunstverein" sceglie proprio un'incisione di Weiss ("Das Gewitter", La Tempesta) come migliore stampa dell'anno.

I materiali prediletti da Daide Weiss sono il rame e l'acciaio, lavorati con raschiatoi, raschini, bulini, ceselli e acidi.

Nel 1883 l'artista, nel frattempo sposatosi a Vienna, ha un figlio, Adolf, che diventerà pittore. Il fratello Isidoro, anch'egli incisore, insegnò la propria arte all'Università di Vilna, in Lituania.

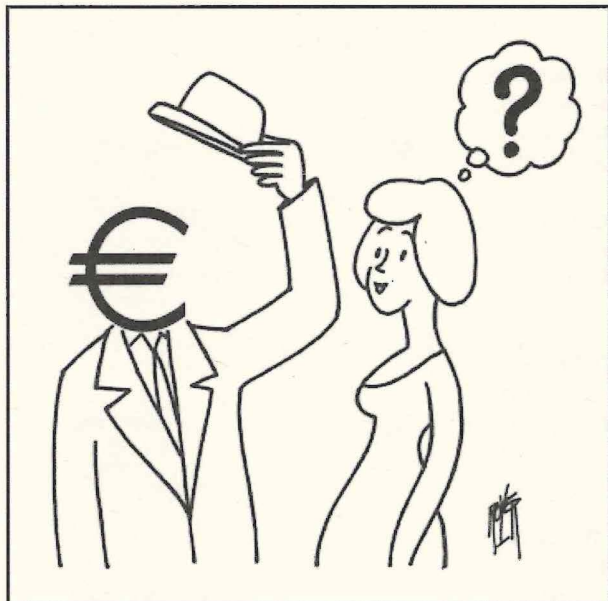
Daide Weiss muore a Vienna nel 1846

Daide Weiss: *Elisabetta*.



# Benvenuto Euro

Prepariamoci all'arrivo  
della moneta unica europea



Il primo gennaio 2002 sarà una data molto importante per tutti, una data che segna una piccola rivoluzione: l'arrivo nelle nostre tasche di nuove monete e banconote che, nel giro di due mesi, sostituiranno completamente le nostre vecchie Lire Italiane a cui in fondo ci scopriamo tutti affezionati.

Infatti dalla data sopra citata inizierà la terza ed ultima "fase" dell'introduzione dell'EURO, la moneta unica europea, quella appunto dell'entrata in circolazione delle monete e banconote materiali; vale però la pena di fare un passo indietro e di porci alcune domande.

**L'EURO NASCERÀ NEL 2002?** – No, l'Euro in realtà è la moneta legale della maggior parte dei paesi appartenenti all'Unione Europea già da due anni e mezzo, esattamente dal 1 gennaio 1999. La nuova moneta aveva da quella data sostituito tutte le vecchie monete di undici stati, ma solo in modo "virtuale". Infatti era stato deciso di lasciare un lasso di tempo abbastanza ampio durante il quale le vecchie monete nazionali (il Marco Tedesco, il Franco Francese ..... la Lira Italiana) continuavano materialmente a circolare "in rappresentazione" della nuova moneta, l'Euro. Lo scopo di questa fase, detta fase di transizione, era quello di permettere la preparazione tecnica e organizzativa dell'introduzione dell'Euro senza un impatto troppo forte sui popoli e sulle istituzioni, nonché quello di dare tempo di fare formazione e informazione.

**TUTTI I PAESI EUROPEI HANNO ADOTTATO L'EURO?** – Intanto bisogna precisare che l'introduzione dell'Euro è un processo interno ai 15 Paesi dell'Unione Europea. Restano quindi esclusi tutti i Paesi europei che non ne fanno parte (ad esempio la Svizzera, la Norvegia, i paesi dell'est europeo...).

Dei 15 Paesi U.E. inoltre, 4 erano rimasti per il momento fuori dal processo di unificazione monetaria. Infatti, per l'adesione all'Euro gli stati dovevano rispettare alcune regole, fissate al famoso trattato di Maastricht, per garantire una sana gestione del bilancio pubblico e il controllo del debito e dell'inflazione; per questo motivo in un primo tempo la Svezia e la Grecia erano state escluse. La Grecia in seguito è stata accettata, avendo portato a termine le riforme economiche necessarie per il rispetto dei parametri. C'era inoltre una clausola che permetteva ai paesi membri

dell'U.E. di restare per il momento fuori dal processo; è stata questa la scelta di Gran Bretagna e



Danimarca. Quindi i paesi "Euro" sono: Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Austria, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Irlanda, Finlandia e Grecia.

**COSA SUCCEDERÀ IL PRIMO GENNAIO 2002?** – Comincerà la sostituzione di tutte le vecchie monete e banconote nei 12 paesi "Euro" e il loro posto sarà preso dalle nuove monete e banconote in Euro che le zecche e gli istituti di emissione dei vari paesi stanno producendo. Protagoniste del processo di sostituzione saranno sicuramente le banche; esse infatti stanno programmando le scorte di Euro che verranno distribuite con contestuale ritiro delle Lire. Anche la piccola distribuzione commerciale comunque avrà il suo ruolo, fungendo da filtro ovvero accettando Lire e dando eventuali resti solo in Euro. Questo processo durerà due mesi, ovvero fino al 28 febbraio 2002. In questo periodo avremo in tasca Lire ed Euro insieme.

**E DAL PRIMO MARZO 2002?** – Da questa data tutte le vecchie monete dei "Paesi Euro" andranno fuori corso legale. Questo non deve allarmare: se ci dimentichiamo delle banconote in Lire in un cassetto possiamo sempre rivolgerci alla banca; questa le invierà alla Banca d'Italia che ne pagherà il valore. Le banconote fuori corso possono ancora essere pagate con questa procedura per 10 anni. È invece opportuno, se si detengono banconote estere dei paesi che hanno adottato l'Euro (es: Marchi Tedeschi, Franchi Francesi.....), cambiarle entro il 31 dicembre di quest'anno.

**MA QUANTO VALE UN EURO, E IL CAMBIO SARÀ CONVENIENTE?** – Un Euro vale 1936,27 Lire Italiane dal 1 gennaio 1999 e questo tasso di conversione non si modificherà. Quindi non si pone il problema della convenienza del cambio, né per quanto riguarda la Lira né per quanto riguarda tutte le altre monete dei paesi Euro.

**QUANTE E COME SARANNO LE NUOVE MONETE E BANCONOTE?** – Le banconote saranno emesse in 7 tagli, da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 Euro. I tagli avranno dimensioni e colori diversi e saranno rappresentati su di essi dei simboli architettonici di sette diversi stili della storia dell'arte e dell'architettura. Le banconote saranno stampate in modo identico in tutti i 12 Paesi. Le monete saranno in totale di 8 tipi: 1 centesimo, 2 centesimi, 10 centesimi, 20 centesimi, 50 centesimi, 1 Euro e 2 Euro. Avranno anch'esse diverse dimensioni e porteranno una faccia uguale in tutti i paesi di emissione mentre l'altra faccia sarà personalizzata in ogni Paese di conio. Ad esempio per gli Euro conati in Italia saranno rappresentati il Colosseo, la Venere di Botticelli, la faccia di Dante Alighieri ecc...

**DOVE E COME POTRÒ AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA MONETA UNICA?** – Diverse sono le fonti di informazione a disposizione dei cittadini. Sicuramente una molto vasta è rappresentata dai numerosi siti internet che trattano quest'argomento spesso corredandolo con una serie di informazioni collaterali, ad esempio sulle istituzioni europee e il loro funzionamento. Basta entrare in un qualsiasi motore di ricerca e digitare EURO per avere a disposizione tutta una gamma di siti generalmente ben aggiornati. Uno dei più completi è quello dell'Unione Europea (<http://europa.eu.int/euro>). Un ruolo importante per l'informazione alle famiglie e alle aziende è inoltre svolto dal sistema bancario. In particolare in Trentino questo compito è portato avanti con capillarità dalle Casse Rurali le quali, con incontri organizzati per il pubblico e la distribuzione di materiale informativo, danno un concreto contributo all'aumento della conoscenza sul problema. Anche qui a Strigno è stato organizzato nel mese di settembre, in collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e la locale Cassa Rurale, un incontro informativo per tutta la popolazione.

*Michele Sartori*

*Direttore della Cassa rurale di Strigno e Spera*



# Leader+

## La UE per lo sviluppo dei comprensori C3 e C4

### Che cos'è?

Si tratta della terza fase del Programma di sviluppo rurale attivato dall'Unione Europea. Promuove strategie di sviluppo rurale sostenibile, integrate, di elevata qualità e concernenti la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale locale; potenziamento dell'ambiente economico al fine di contribuire a creare nuovi posti di lavoro e migliorare le capacità organizzative delle comunità.

### L'obiettivo

L'obiettivo principale di Leader + è assicurare il mantenimento e il consolidamento di un tessuto sociale vitale nelle zone rurali, promuovendo azioni integrate di qualità per lo sviluppo socio-economico e culturale.

### Le aree interessate al progetto

La Provincia ha individuato nei Comprensori C3 e C4 le aree ammissibili alla presentazione dei progetti.

### Le risorse finanziarie

Il progetto dispone di un finanziamento pubblico che ammonta a 7.380.000 Euro, da integrarsi con una quota di investimenti a carico degli enti locali e dei privati.

Il programma si sviluppa su tre assi principali:

### Asse 1 – Strategie pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale integrato (6.420.600 Euro)

Gli obiettivi generali sono: riscoprire la conoscenza e il valore delle proprie tradizioni storiche e culturali per rafforzare il senso di appartenenza al territorio; favorire interventi che stimolino l'imprenditorialità locale; migliorare le condizioni socio-economiche delle categorie più deboli, in particolare donne e giovani.

#### Settori di intervento

Agricoltura e silvicoltura; artigianato; agriturismo e turismo rurale; piccole e medie imprese e servizi; formazione professionale; ambiente; cultura.

### Asse 2 – Sostegno alla cooperazione fra territori rurali (738.000 Euro)

Mira a promuovere la cooperazione fra aree rurali italiane, dell'Unione Europea e dei Paesi terzi.

#### Settori di intervento

Cooperazione interterritoriale e transnazionale; partecipazione alla rete dei territori rurali europei.

### Asse 3 – Assistenza tecnica e valutazione del programma (221.400 Euro)

Compete alla Provincia e prevede il supporto alla stesura e all'attuazione dei Piani di sviluppo locale e la sorveglianza, il monitoraggio e la valutazione del programma.

### Chi può gestire il progetto?

La fase iniziale (quella attuale) è gestita dal Consorzio dei comuni del B.I.M. del Brenta. Sarà comunque necessario costituire un *Gruppo di Azione Locale* (GAL) che deve predisporre un *Piano di Sviluppo Locale*, documento che riporterà le istanze, le idee, le iniziative proposte dagli operatori pubblici e privati. Solo dopo l'approvazione del Piano da parte della Provincia si darà il via alla realizzazione delle varie iniziative.

### Da chi sarà composto il GAL?

Dovrà comprendere sia rappresentanti degli enti pubblici che componenti private.

### I tempi di realizzazione

*Prima fase progettuale (aprile-dicembre 2001)*

Informazione alla popolazione sugli obiettivi e opportunità offerte dal progetto e raccolta di idee/informazioni per la stesura del Piano di sviluppo locale.

*Seconda fase operativa/gestionale (2002-2006)*

In seguito all'approvazione del Piano il GAL gestirà la realizzazione dei singoli interventi.

### Dove ottenere maggiori informazioni:

#### Sportello informativo

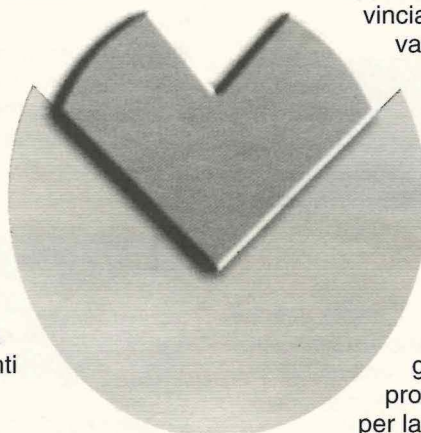
Borgo Valsugana, c/o Cooperativa Leader  
Via Per Telve 2/b - Tel./Fax 0461 753825  
e-mail: [leader@dnet.it](mailto:leader@dnet.it)

Dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00

#### Sportello informativo

Castello Tesino, c/o Municipio  
Primo e terzo giovedì di ogni mese dalle ore 17.00 alle 19.00

[www.provincia.tn.it/agricoltura/leader+/presleader.htm](http://www.provincia.tn.it/agricoltura/leader+/presleader.htm)



# Infogiovani



## PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PACE

Il Forum Trentino per la Pace

([www.consiglio.provincia.tn.it/relazioni/organismi\\_istituiti/forum.asp](http://www.consiglio.provincia.tn.it/relazioni/organismi_istituiti/forum.asp)) istituisce una borsa di studio per laureandi e diplomandi finalizzata allo svolgimento di una tesi di laurea o di diploma su tematiche attinenti alle finalità della L.P. 11/91 (Promozione e diffusione della cultura della pace). Il termine per la presentazione delle domande sono fissati al **31 ottobre 2001**. L'importo della borsa di studio è di L. 500.000 mensili per una durata di 8 mesi. Il bando e la relativa modulistica può essere scaricato all'indirizzo

[www.consiglio.provincia.tn.it/allegati\\_relazioni/Bando\\_2001.pdf](http://www.consiglio.provincia.tn.it/allegati_relazioni/Bando_2001.pdf). Per ulteriori informazioni: [forum.pace@consiglio.provincia.tn.it](mailto:forum.pace@consiglio.provincia.tn.it).



## PATENTE UE DEL COMPUTER, COME OTTENERLA.

Una patente europea per dimostrare di saper usare il computer: si tratta di una proposta lanciata dall'Unione europea già da qualche anno, ma negli ultimi tempi è diventata uno standard e un requisito unico per lavorare in tutta Europa. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha adottato la patente come standard per le certificazioni delle competenze informatiche nella scuola. La patente, oggi accettata come titolo che dà diritto a credito formativo per gli esami di Stato, può essere conseguita nelle scuole e nei centri accreditati. Per ottenerla è necessario acquistare, presso uno di questi centri, una tessera del costo di 100 mila lire, sulla quale vengono registrati gli esami sostenuti, sette in tutto, di cui uno solo orale (concetti teorici di base, uso del computer e gestione dei file, elaborazione testi, foglio elettronico, basi di dati, strumenti di presentazione, reti informatiche).

Il livello dei test è semplice ma sufficiente per accertare la capacità di utilizzare il computer. Gli esami possono essere scaglionati in tre anni.

La sede più vicina dove ottenere la patente è: **Istituto di Istruzione Secondaria "A. DE GASPERI"**, via XXIV Maggio - 38051 Borgo Valsugana, tel. (0461) 753647 e-mail:

[istalcidedegasperi@valsugana.com](mailto:istalcidedegasperi@valsugana.com)

Per ulteriori informazioni: [www.aicanet.it](http://www.aicanet.it)



## VIVOSCUOLA.IT:

### IL PORTALE DELLA SCUOLA TRENTINA

Alunni e docenti delle scuole trentine hanno a disposizione il portale [vivoscuola.it](http://www.vivoscuola.it), un servizio web della Provincia Autonoma di Trento. È possibile attivare gratuitamente un accesso a tempo indeterminato alla rete Telpat, che comprende una casella di posta elettronica (5 Mb di spazio), 20 Mb di spazio disco per la pubblicazione di siti personali e 50 Mb per i siti degli istituti. Il portale ([www.vivoscuola.it](http://www.vivoscuola.it)) offre diverse aree tematiche dedicate ai genitori, agli studenti e ai docenti, dove sono reperibili informazioni e supporti didattici. Non manca una sezione per i più piccoli ([www.vivoscuola.it/Bimbo/index.htm](http://www.vivoscuola.it/Bimbo/index.htm)) con giochi e cartoni. Per accedere al servizio è necessario possedere un computer con modem e accesso alla linea telefonica. Rimangono a carico dell'utente le spese telefoniche per la durata dei collegamenti. Le registrazioni, per gli utenti che non posseggono già un accesso al web, possono essere effettuate presso le postazioni Internet della biblioteca comunale, avendo cura di stampare, al termine della procedura, i dati per impostare la connessione sul computer di casa.



## VACANZE STUDIO: PER SAPERNE DI PIÙ

Le vacanze di Natale all'estero: un modo diverso per viaggiare divertendosi e imparare una lingua straniera. Le sistemazioni variano dal college alle famiglie e comprendono, in genere, viaggio, vitto, alloggio e attività ricreative.

[www.touringclub.it/viaggi/studio/studio.shtml](http://www.touringclub.it/viaggi/studio/studio.shtml)

Imparare l'inglese, il francese, il tedesco con le proposte del Touring Club Italiano, da più di 100 anni al lavoro per diffondere una "civiltà del viaggio".

[www.ef.com/IT/default.asp](http://www.ef.com/IT/default.asp)

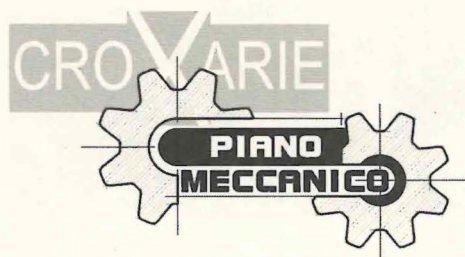
Tutte le lingue a partire dai 7 anni. Sistemazione presso famiglie, campus universitari e Global Village EF.

[www.sts-education.com/italian/lang/](http://www.sts-education.com/italian/lang/)

STS Student Travel Schools Vacanze Studio organizza corsi di lingua all'estero per studenti dai 6 ai 21 anni. Ogni partecipante può scegliere tra numerose località in Gran Bretagna, Irlanda, Austria, Francia, USA, Malta e Germania.



# Dalle associazioni



**Croxarie** ha festeggiato nell'autunno dell'anno scorso i dieci anni di attività. Era infatti l'ottobre del 1990 quando un gruppo di ragazzi del paese fondarono il circolo culturale che ha animato la vita sociale di Strigno durante l'ultimo decennio. Ora Croxarie si è trasformato, dismettendo il nome originario (sinonimo di "incroci" dal dialetto veneto) per assumere la nuova denominazione "Piano meccanico", mutuato dal titolo di un romanzo di Kurt Vonnegut. Non si tratta solamente di una operazione di restyling del nome, ma dell'esigenza di coinvolgere nel progetto altre realtà nascenti nei paesi del circondario (in primis a Scurelle) e di estendere, conseguentemente, l'attività del sodalizio.

L'occasione è comunque utile per ripercorrere in estrema sintesi la storia del gruppo attraverso le proposte portate avanti in questi anni con la collaborazione, fra tutti, della Cassa rurale di Strigno e Spera, della biblioteca comunale e dell'Albergo Nazionale (per maggiori approfondimenti rimandiamo i naviganti al sito [www.strigno.it/croxarie](http://www.strigno.it/croxarie)). Nei primi anni di vita del circolo (1991/93) le iniziative sono state fra le più varie, nella fattispecie: tre edizioni del torneo di pallavolo a squadre miste; quattro "ciclo-tour" da Strigno a Lunazza; due edizioni della festa in piscina, dell'incontramarzo; della caccia al tesoro; dei giochi al campo sportivo; tre conferenze a tema; una mostra mercato dell'artigianato bosniaco e due mostre di pittura.

Nello stesso periodo, per quanto riguarda l'attività musicale, sono stati proposti due concerti jazz, un concerto di accoglienza per i profughi albanesi con gli Spacabandei, sei concerti di musica classica all'interno della rassegna "Strigno Musica" e due incontri con Comitativa Brambilla, gruppo rock originario dell'attuale cantante dei Nomadi.

Dal 1993 in poi l'attività musicale è stata incanalata all'interno di Folktemporanea, una manifestazione di musica popolare realizzata assieme a Itinerari Folk, che ha avuto come palcoscenico la bella sala dell'Albergo Nazionale: sedici concerti, in sei edizioni, che hanno attraversato i territori della musica etnica con i migliori rappresentanti europei e nordafricani dei suoni del mondo.

Una seconda edizione di "Strigno Musica" è stata proposta nel 1997: tre concerti realizzati con la preziosa collaborazione di Stefano Fabbro.

Per la poesia abbiamo realizzato "Le parole volanti": primo, e finora unico, concorso comprensoriale vinto per l'occasione da Giorgio Ragucci Brugger (1993). Abbiamo collaborato alla realizzazione di "Spera poe-

sia Spera", happening di poesia sonora, e proposto un incontro con la poesia al femminile.

Sul versante del cinema abbiamo proposto diversi percorsi tematici assieme alla biblioteca e al Centro Audiovisivi della Provincia: 98 proiezioni che hanno avuto di volta in volta per oggetto il viaggio; i mostri; la montagna (con la collaborazione del Festival Internazionale di Trento e tre conferenze), il cinema western e di fantascienza; le visioni di fine millennio; una retrospettiva su Stanley Kubrick; lo sciamanismo e l'ingerenza dei media nella vita di tutti i giorni.

Un totale di 152 appuntamenti per divertirsi, approfondire temi e problemi di attualità, sperimentare un modo diverso di utilizzare il nostro tempo libero in attività che ci hanno dato notevoli soddisfazioni anche perché fondate in buona parte sull'autofinanziamento, realizzato attraverso il tesseramento annuale e il sostegno che la cittadinanza ci ha sempre dimostrato in occasione della fiera annuale dell'8 dicembre, alla quale siamo sempre stati presenti con un banchetto-lotteria. Su questa strada comincia l'avventura di Piano Meccanico, nella quale ci impegneremo con l'entusiasmo e la volontà di sempre.



**Tiziana Tomaselli**

## Cercasi volontari per il bivacco Argentino

Il "Comitato Tauro" è ora un gruppo di persone che ha voluto prendere in eredità la gestione del bivacco "Argentino" sul monte Tauro, un'eredità non facile visto che il precedente Comitato era niente di meno che quello storico gruppo di persone che nel 1969 aveva costruito il rifugio portandosi a spalle fino sull'alta vetta gran parte del materiale, quando ancora la strada si fermava più a valle di Primaluna! Da allora le tradizionali feste sul Tauro si sono susseguite di anno in anno con caparbia ostinazione, nonostante il tempo che spesso è stato inclemente, "regalando" pioggia, neve e gli ormai affezionati "calivi". Niente di impossibile quindi, e poi in compagnia i lavori non sono mai pesanti, perché insieme, fra una battuta e l'altra di Ginetto, ci si diverte anche portando legna o lavorando. Un appello a tutti, a genitori e figli, a ragazze e signore: troviamoci **venerdì 12 ottobre alle ore 20.00 presso la sede ANA (ex caserma dei carabinieri)** per decidere materiali e tempi! Il Comitato vi aspetta!





SEZIONE DI TRENTO

## GRUPPO DI STRIGNO

M. d'O. Giuseppe Degol

L'attività del Gruppo A.N.A. di Strigno è stata molto intensa anche nel primo semestre di quest'anno.

Nel mese di gennaio è stata organizzata presso la biblioteca comunale un'interessante serata culturale relativa all'esperienza degli alpini nella guerra di Grecia. Il relatore, Fulvio Aviani di Udine, ha presentato il suo ultimo libro sull'argomento attirando l'attenzione del folto pubblico e dei reduci presenti in sala.

Nei mesi successivi il gruppo ha partecipato all'adunata nazionale di Genova e al raduno triveneto di Bolzano. Ultimamente è stato realizzato un nuovo "albio" per sostituire quello del 1983 al Prà delle Ziscale.

A metà luglio è stata organizzata la tradizionale festa a Lunazza e per l'autunno saranno vagliate nuove idee già all'attenzione del direttivo.



*Monegatti in festa*



## Vigili del fuoco volontari

Il Duemila è stato anno un anno intenso per i vigili del fuoco volontari di Strigno. Fra incendi boschivi, ricerche di persone scomparse, allagamenti e frane, ha impegnato i vigili in 105 interventi: quasi il doppio rispetto al 1999.

Fra le numerose uscite spicca la missione di sei effettivi a Cogne, in Val d'Aosta, in occasione dell'alluvione di fine ottobre. Per il comandante Franco Tomaselli: "È stata una esperienza positiva, che conferma la disponibilità del nostro corpo a far fronte alle grandi calamità degli ultimi anni". I pompieri di Strigno vantano infatti una tradizione di solidarietà che non conosce confini territoriali e si è concretizzata in numerose trasferte a partire da Stava, con la guida del compianto Carlo Zambiasi, in Piemonte e a Valtopina con Aldo Tomaselli, oggi comandante onorario. Proprio la presenza di nove pompieri di Strigno fra i soccorritori delle popolazioni terremotate di Umbra e Marche ha valso al corpo la consegna, da parte del ministro dell'interno, della medaglia di benemerita.

*In Val d'Aosta*



## Comitato dei MONEGATTI

Anche quest'anno il Comitato dei Monegatti ha messo in bella mostra le qualità che negli ultimi anni ne hanno caratterizzato l'attività. Il nome del comitato di questo rione, così chiamato da tempo memorabile, come ricorda il coordinatore Danilo Bonotti, deriva dai primi suoi abitanti, i quali ricoprivano l'incarico di "moneghi-sacrestani" presso l'Arcipretale di Strigno.

L'attività di questo gruppo di amici vede ogni anno rafforzare i rapporti fra le persone, che anche nei momenti conviviali come quello tenutosi in luglio e al quale hanno partecipato quasi tutti i residenti, da sempre operano per mantenere il radicamento delle tradizioni della nostra comunità.

Un nuovo momento di incontro è stato organizzato in agosto: in questa occasione i presenti, nel programmare l'attività dell'autunno e inverno che culminerà con l'allestimento dell'ormai tradizionale e caratteristico Presepe in Via Degol, sulla proprietà della Casa di riposo, consolideranno quello che ormai è divenuto, nel tempo, un esempio per il volontariato del nostro paese.

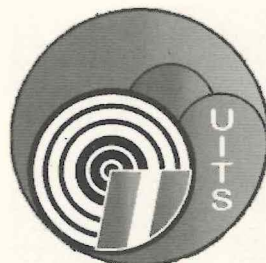
*Uno dei Monegati*

Il Comune sostiene l'operato delle associazioni attraverso l'apposito regolamento (del. 14/1995). Le domande per il contributo ordinario vanno presentate entro 31 maggio di ogni anno e 30 giorni prima dell'inizio delle manifestazioni non ricorrenti. I moduli sono disponibili negli uffici comunali.

Sempre lo scorso anno sono stati attribuiti i riconoscimenti di anzianità: Siro Tomaselli ha raggiunto i 35 anni di servizio e Giuseppe Osti i 30. Premiati anche Roberto Zambiasi e Renato Bozzola (25) e Franco Tomaselli (20).

Dal punto di vista delle nuove attrezzature i pompieri di Strigno si sono dotati di 10 cercapersone, un fuoristrada e un carrello per incendi boschivi.

Il duemila ha fatto registrare anche l'ingresso dei pompieri volontari in Internet, grazie all'impegno di Alberto Bianco che ha realizzato il sito del corpo, visitabile all'indirizzo <http://space.tin.it/associazioni/ybianco/index1.htm> (posta elettronica [vvfstrigno@libero.it](mailto:vvfstrigno@libero.it)).



## Tiro a segno nazionale Sezione di Strigno

Strigno, li 23 agosto 1908

Eccelsa I.R. Autorità Superiore della Difesa del Paese  
in Innsbruck

In ubbidienza al pregiato Suo incarico del 2 Febbraio, questa Direzione dell'Imperial Regio Casino Distretto di Bersaglio, si onora di rassegnarLe le qui compiegate 3 fotografie del fabbricato di questo Casino.

Si fa osservare che stante la situazione dell'impianto di questo fabbricato, non fu possibile per quanto fu procurato, di poter unirvi anche i relativi bersagli a battenti aperti.

Il fabbricato di questo Casino venne costruito nell'anno 1898 ed inaugurato nell'anno 1899 ai 14 di Maggio.

Col massimo ossequio

Dalla Direzione dell'I.R. Casino Distr.le di Bersaglio  
Francesco Giuseppe I°

Il Direttore  
Celestino Tisi

Così nel diciannovesimo secolo l'allora direttore comunicava all'Autorità imperiale la costruzione della struttura adibita al Tiro a Segno. La stessa purtroppo, anche se presentava un notevole valore architettonico ha fatto una fine ingloriosa ma, grazie alla passione rimasta per il "Bersaglio", la storia del Tiro a Segno a

Descrizione intervento	N.
Incidente ambientale	2
Calamità	9
Incendio abitazione	4
Incendio canna fumaria	4
Incendio materiali generici	2
Incendio sterpaglie o simili	1
Incendio boschivo	4
Incendio autovettura	3
Incidente stradale	12
Prevenzione straripamenti	5
Frane	7
Servizi tecnici apertura porte	4
Pompaggio acqua (allagamento)	2
Pulizia pozzi neri	5
Soccorso animali	1
Prevenzione per manifestazioni	14
Prevenzione incendi boschivi	4
Servizio reperibilità occasionale	4
Ricerca persona	6
Manifestazioni pompieristiche	1
Addestramento pratico	13
Falso allarme	1



Attività 2000

Interventi:  
108

Fuori paese:  
27

Ore: 3.220



Con riferimento alla legge quadro sul volontariato (L. 266/1991) è stato istituito anche nella nostra provincia il Centro Servizi Volontariato. Il Centro, che ha una sede periferica a Borgo, vuole favorire il coordinamento del volontariato sociale e ottimizzarne le risorse umane, professionali ed economiche.

I servizi offerti gratuitamente dal centro alle associazioni riguardano assistenza in campo giuridico e fiscale; formazione e qualificazione del personale; iniziative e strumenti adeguati per la crescita di una cultura della solidarietà; informazioni, dati e documentazione sulle organizzazioni di volontariato e del terzo settore in genere; servizi e convenzioni con enti locali e istituzioni pubbliche; analisi, studi e ricerche settoriali; consulenza e assistenza su progetti e realizzazione di attività; relazioni sinergiche tra le varie organizzazioni, strutture formative, operatori economici e mezzi di informazione.

**CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO**  
Piazzetta Ceschi 1, 38051 Borgo Valsugana  
Tel. 0461 757265, fax 0461 756609  
Numero verde 800-771088  
[info@csv.tn.it](mailto:info@csv.tn.it)  
[www.csv.tn.it](http://www.csv.tn.it)





*Il direttivo del Tiro a segno*

Strigno è rimasta viva. La nostra Sezione, infatti, a fianco delle attività sportiva e promozionale che hanno permesso di conseguire successi di rilievo a livello nazionale e europeo, ha sempre collaborato strettamente e proficuamente con l'Amministrazione Comunale. Con questo impegno, costantemente mantenuto, è stato possibile ritornare a ricostruire un edificio simbolo importante per la storia del nostro paese.

Il "Bersaglio" appunto, che dopo un iter burocratico estenuante e complesso sta ridiventando nuovamente realtà. È un recupero storico, nonché sportivo, che riqualifica la nostra Comunità a livello provinciale e porterà sicuramente, se gestito -come finora è stato fatto- con disinteresse e professionalità, vantaggi non solo di immagine, ma anche di ordine sportivo, turistico ed economico.

Il merito di ciò va soprattutto alle lungimiranti Amministrazioni Comunali che hanno, con determinazione, perseguito gli obiettivi prefissati e hanno visto anche nel Poligono di Tiro a Segno un'opera importante per il nostro paese e per la valle. È infatti fuori dubbio che, completata la nuova struttura, si potrà -come sezione- consolidare l'offerta sportiva agonistica e promozionale e non verrà tralasciata altresì la nuova opportunità che così verrà aggiunta alle proposte, già di per sé variegata, del nostro ambito territoriale.

**Il presidente  
Dott. Alessandro Chiesa**

## Circolo comunale pensionati e anziani

Come da 8 anni in qua, i soci del Circolo Comunale Pensionati si riuniscono in assemblea generale "non per fare festa", ma per un esame sull'attività svolta e quella mancata nell'anno passato, oltre a progettare quella futura.

Come gli anni precedenti, anche il 2000 è stato tranquillo e, nel limite del possibile, è stato portato a termine quanto promesso nel 1999.

Si sono evitate le conferenze sia culturali che sanitarie, pensando che di questi argomenti se ne sente parlare anche troppo e, di contro, si è fatto il possibile per organizzare feste in sede e gite.

Riepilogando il 2000: 5 marzo "grostolada" e quindi la serie 'Festa dei compleanni' che è festa offerta dal Circolo, senza obbligo per i festeggiati di portare dolci o fare offerte: 26 marzo la festa dei compleanni per il 1° trimestre, 7 luglio quella per il 2°, 30 settembre per il 3° e 17 dicembre quella del 4°. Il 28 ottobre la castagnata e in dicembre, cena con ballo di fine anno a Spera alla Casa del Crucolo. Le gite: a Chiampo il 3 maggio con visita alla Grotta di Fra Claudio e al Museo; il 4 settembre a Cortina nelle Dolomiti, con pranzo a sacco. Per coordinare l'attività il Direttivo si è riunito 8 volte nel corso dell'anno. Però va precisato che le manifestazioni elencate si sono potute fare in quanto diverse signore e i membri del Direttivo si sono dedicati volentieri e con assiduità nella organizzazione, nella gestione e nella conduzione del Circolo, a volte tralasciando i propri impegni personali. A loro bisogna proprio rivolgere un plauso di ringraziamento, anche perché tutto questo viene fatto gratis.

In sede di Assemblea generale non era stato proposto alcun programma per il 2001, intendendo lasciare le scelte al nuovo Direttivo che sarebbe stato eletto il 2 maggio. Come da calendario, le elezioni si sono svolte tranquillamente e lo spoglio delle schede dava questi risultati: Antonio Ferrari riconfermato presidente; Gilda Trentin Tomaselli vicepresidente, Dario Zanghellini segretario cassiere. I consiglieri sono Alessandro Granello, Olivio Paterno, Valerio Ropelato e Silvio Sandri. Revisori dei Conti: Carlo Bertagnoni e Bruno Tomaselli di Guerriero. A proposito di 'conti': la situazione economica è tranquilla, poiché il tesseramento (195 soci a fine 2000), contributi e offerte garantiscono un'entrata che permette di fare fronte a tutte le spese inerenti l'attività e lasciare anche un attivo che serve a programmare con serenità le manifestazioni. Tornando all'Assemblea generale, si ricordava ai presenti che il Circolo, articolo 38 dello Statuto, aderiva nell'aprile del 1992 al Coordinamento dei Circoli Comunali del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino. Ora una modifica allo Statuto, nel senso che quella adesione viene estesa anche al Coordinamento Provinciale Circoli Pensionati e Anziani della Provincia di Trento. Ultime informazioni sul programma che presenta, oltre alle feste dei compleanni, due punti fissi: il pranzo sociale e la gita a Venezia, per la quale si è trovata generosa disponibilità di collaborazione gratuita da parte di amici.

**C.B.**

*Pensionati e anziani in gita*



# Ne1 web

[www.comunestrigno.it](http://www.comunestrigno.it)  
[info@comunestrigno.it](mailto:info@comunestrigno.it)



Si tratta del sito ufficiale dell'Amministrazione comunale, ancora in costruzione. A regime si prevedono sezioni dedicate alla storia del paese e ai servizi; le delibere e le altre attività comunali.

[www.strigno.it/scuolamaterna](http://www.strigno.it/scuolamaterna)  
[asilostrigno@freemail.it](mailto:asilostrigno@freemail.it)



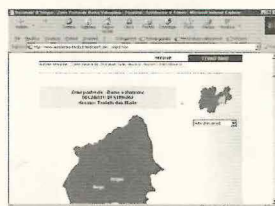
In rete già da due anni, il sito della scuola materna di Strigno ha una grafica "a misura di bimbo". All'interno spazio alle notizie di carattere storico e, in futuro, sezioni con i lavori dei bambini.

[www.upipa.tn.it/Associate/strigno.htm](http://www.upipa.tn.it/Associate/strigno.htm)  
[upipa.strigno@mail.infotn.it](mailto:upipa.strigno@mail.infotn.it)



La pagina della Casa di Riposo Redenta Floriani è ricca di informazioni per quanto riguarda le rette, i riferimenti telefonici, a chi presentare le domande e una breve introduzione storica.

[www.arcidiocesi.trento.it/territorio/t\\_dec\\_strigno.htm](http://www.arcidiocesi.trento.it/territorio/t_dec_strigno.htm)  
[curia@arcidiocesi.trento.it](mailto:curia@arcidiocesi.trento.it)



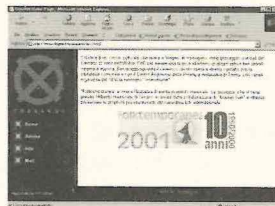
Nella pagina del decanato di Strigno si trovano notizie storiche e recapiti delle quattordici parrocchie, con altre annotazioni che riguardano altitudine, comuni, distanze da Trento, Borgo e Strigno.

[www.strigno.it](http://www.strigno.it)



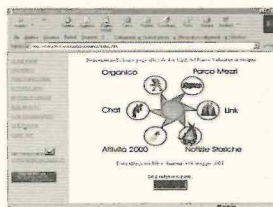
La rete civica di Strigno, in costruzione, presenta i collegamenti a enti, associazioni e attività commerciali. Servizio realizzato con la collaborazione del CIM (Centro Informatico Multimediale).

[www.strigno.it/croxarie](http://www.strigno.it/croxarie)  
[croxarie@freemail.it](mailto:croxarie@freemail.it)



L'associazione culturale propone l'archivio, in rete dal 1997, di tutte le manifestazioni realizzate. All'interno del sito è possibile ripercorrere, fra le varie sezioni, la storia decennale del circolo.

<http://space.tin.it/associazioni/ymbianco/index1.htm>  
[vvfstrigno@libero.it](mailto:vvfstrigno@libero.it)



I vigili del fuoco volontari di Strigno hanno realizzato un sito ricco di informazioni e notizie storiche, con una galleria fotografica, l'attività del corpo, il parco mezzi e una chat per dialogare dal vivo.

[space.tin.it/sport/bochie](http://space.tin.it/sport/bochie)  
[tsnstrigno@tin.it](mailto:tsnstrigno@tin.it)



Il sito della sezione di Strigno del Tiro a Segno nazionale contiene informazioni sulla società, sui record e sulle gare, nonché una sezione dedicata alle leggi che regolano l'attività del sodalizio.

[www.sciclubstrigno.it](http://www.sciclubstrigno.it)  
[scstrigno@yahoo.it](mailto:scstrigno@yahoo.it)



Tutto sull'attività dello Sci Club di Strigno, con ampio spazio dedicato alle gare e alle manifestazioni. Non mancano le news, l'archivio fotografico e l'albo d'oro dei campioni sociali.

[www.strigno.it/tomaselli](http://www.strigno.it/tomaselli)  
[webmaster@tomaselli.zzn.com](mailto:webmaster@tomaselli.zzn.com)



"Questo sito -si legge nella home page- è dedicato a tutti i Tomaselli nel mondo". Originale miniera di informazioni e di servizi per quanti portano il cognome più diffuso in paese.

[www.strignoinsieme.it](http://www.strignoinsieme.it)  
[gruppo@strignoinsieme.it](mailto:gruppo@strignoinsieme.it)



Il gruppo consiliare di minoranza Strigno Insieme porta sul web tutta la propria attività in Consiglio comunale. La rassegna stampa su Strigno e i verbali del Consiglio completano il sito.

[www.inbiblioteca.net](http://www.inbiblioteca.net)  
[strigno@biblio.infotn.it](mailto:strigno@biblio.infotn.it)



L'ultimo nato riguarda la biblioteca. Per ora è disponibile solo una pagina iniziale con orari, e-mail e i comuni che partecipano al progetto di riorganizzazione del servizio. Tenetelo d'occhio.

Segnalate il vostro sito web alla redazione. Sarà inserito in questa pagina nei prossimi numeri del bollettino comunale.



# Giochi

P A L U A T I N I T A L V A L  
 E I E N S E G U A Z E L O F P  
 L P A S S I B R E N T A N A U  
 L U N Z O A Z Z A N U L S G O  
 E L L B Z T Z D O M G U A A F  
 G C I Z Z O R A V A T A N R D  
 R O N O R M L N A R G A I O C  
 I L I T T A G E N O M G M L R  
 N F S O A S N P T T A E U O O  
 I A A L T E A P C T H T S T S  
 C T V A T L E E T I A T U I A  
 D E A O E L O I E S P E L V R  
 A R C B V I G H E B O B R N A  
 S O G I A N E C A V A R A A G  
 N O T E R O L I A S E L A S A

## Trova il proverbio

BETTEGA - BISSA - BOALOTO - BRENTANA -  
 CASTROZZE - CAVASINI - CHIEPPENA - COLFATERO  
 - CROSARA - ENSEGUA - FAGAROLO - FRIGATTI -  
 GHEBO - LATINI - LORETO - LUNAZZA - LUPI -  
 LUSUMINA - MAROTTI - MONEGATTI - OBIO - PALUATI  
 - PELLEGRINI - PIAZZOLETTA - RAVACENA - RAVETTA  
 - SALESAL - SANVITO - SOGIANE - TAVAROZZI -  
 TOMASELLI - ZELO

(Vale di più un soldo guadagnato di due risparmiati)  
 Val pù n soldo guadagnà che doe sparagnà.

### FILASTROCCA BISLACCA

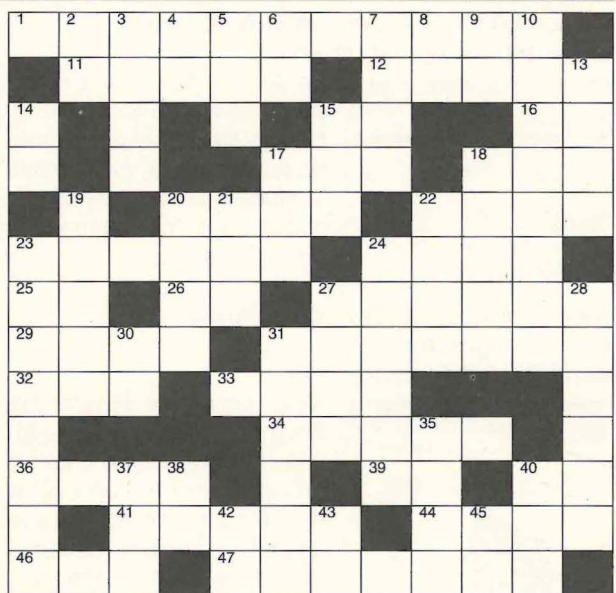
Inserisci il termine corretto fra quelli a fianco, ne risulterà una simpatica filastrocca "de 'sti ani".

- 1 \_\_\_\_\_ Masaroi, Marteroti 2 \_\_\_\_\_  
 3 \_\_\_\_\_ Ronzegneri, 4 \_\_\_\_\_ Traozeneri  
 5 \_\_\_\_\_ Telvedesorati, 6 \_\_\_\_\_ Telvati  
 E 7 \_\_\_\_\_ Scurelati  
 8 \_\_\_\_\_ Borghesani, Coi Olati 9 \_\_\_\_\_  
 10 \_\_\_\_\_ Castarnovi, Carzaneri 11 \_\_\_\_\_  
 12 \_\_\_\_\_ i Strignati, 13 \_\_\_\_\_ i Bienati  
 14 \_\_\_\_\_ Sperati, E 15 \_\_\_\_\_ Samonati  
 Pu grignati 16 \_\_\_\_\_, Che Vilati 17 \_\_\_\_\_  
 18 \_\_\_\_\_ Gnesati gnesoti, 19 \_\_\_\_\_ Ospedaloti  
 20 \_\_\_\_\_ Tedoti, Quei d'Invan 21 \_\_\_\_\_  
 E 22 \_\_\_\_\_ Frazzenati

Valsuganoti brava zente, core grando e vizzi gnente!

1. Brusacristi 2. bruti fioi 3. Magnacrauti 4. Gabanoti 5. Bocoli 6. Robalampade 7. goseri 8. Magnamanse 9. lompi nani 10. Cuchi gosi 11. ciuciaovi 12. Famai orbi 13. Gioi zingheni 14. Porchi rodoli 15. boghelli 16. zocolanti 17. litiganti 18. Muli 19. Rane gosi 20. Temoli marzi 21. vanati 22. gaderi

temoli marzi - gabanoti - porchi rodoli - magnamanse -  
 vanati - robalampade - goseri - bruti fioi - lompi nani -  
 cuchi gosi - ciuciaovi - magnacrauti - gaderi - famai orbi -  
 brusacristi - zocolanti - litiganti - muli - gioi zingheni -  
 bogheli - bocoli - rane gosi



**Orizzontali:** 1. Il sindaco del primo dopoguerra 11. Il mitico serpente alato della Valsugana 12. Fontana o fioriera ricavata da un tronco d'albero 15. Due ai Latini 16. Una sigla storica nella cronaca locale 17. La fine di Alpaco 18. Attirare l'attenzione a Trento 20. Abbandonati 22. "Roero" 23. Gli abitanti di Scurelle nella Filastrocca di questa pagina 24. Da loro non è possibile ricavare sangue (dialettale) 25. Articolo singolare maschile 26. La fine della "Copara" 27. Uno dei tre colli 29. Unione Tipografico Editrice Torinese 31. Bambino a Trento 32. John, uomo qualunque che arriva in un famoso film di Frank Capra 33. Partito Autonomista Trentino Tirolese 34. Fa piccoli lavoretti (dialettale) 36. Pedante, ai limiti della sopportazione e pericoloso insetto (dialettale) 39. In mezzo alla "caneva" 40. Unione cattolica 41. Sulla strada per Primaluna 44. Una "forzela" e un "pian" sulla dorsale a est di Monte Cima 46. I gioielli delle signore 47. Lavoro volontario per il bene della comunità (dialettale).

**Verticali:** 2. Unione allevatori 3. Esclamazione per farsi forza 4. Democrazia proletaria 5. Un condimento (dialettale) 6. Alla fine del "Sasso" 7. Abito di "Frate Indovino" 8. Iniziali di "Piuma" 9. Ettore "Bidolo" 10. Il "Redenta Floriani" è fra i più grandi della Valsugana 13. Via R. Tomaselli 14. Le iniziali del sindaco 15. Imposta comunale sugli immobili 17. Quelle della fantasia sono metaforiche 18. Famoso lago trentino 19. Luogo dove si conservano vino, formaggi e insaccati (dialettale) 20. Servizio per le Tossicodipendenze 21. Adesso 22. Pagamenti dilazionati 23. A Strigno era "Imperial Regio" 24. Il cognome del vicesindaco 27. Magica abitante del bosco 28. Vende gli occhiali 30. Due alle "Ravacene" 31. Boschi e campagna fra la SP 78 e il Chieppena (dialettale) 35. Le soffitte di Spera 37. Consorzio Stati Indipendenti 38. Alcolisti anonimi 40. Tomaselli, ex consigliere comunale 42. Legge provinciale 43. La fine del "campio" 45. Organizzazione governativa





A 35 anni dall'alluvione. Foto di Nereo Tomaselli (particolare).



**Gino Condlar: Sognando (2000)**  
Acrilico su pannello lavorato con la sabbia  
cm. 45 x 90.